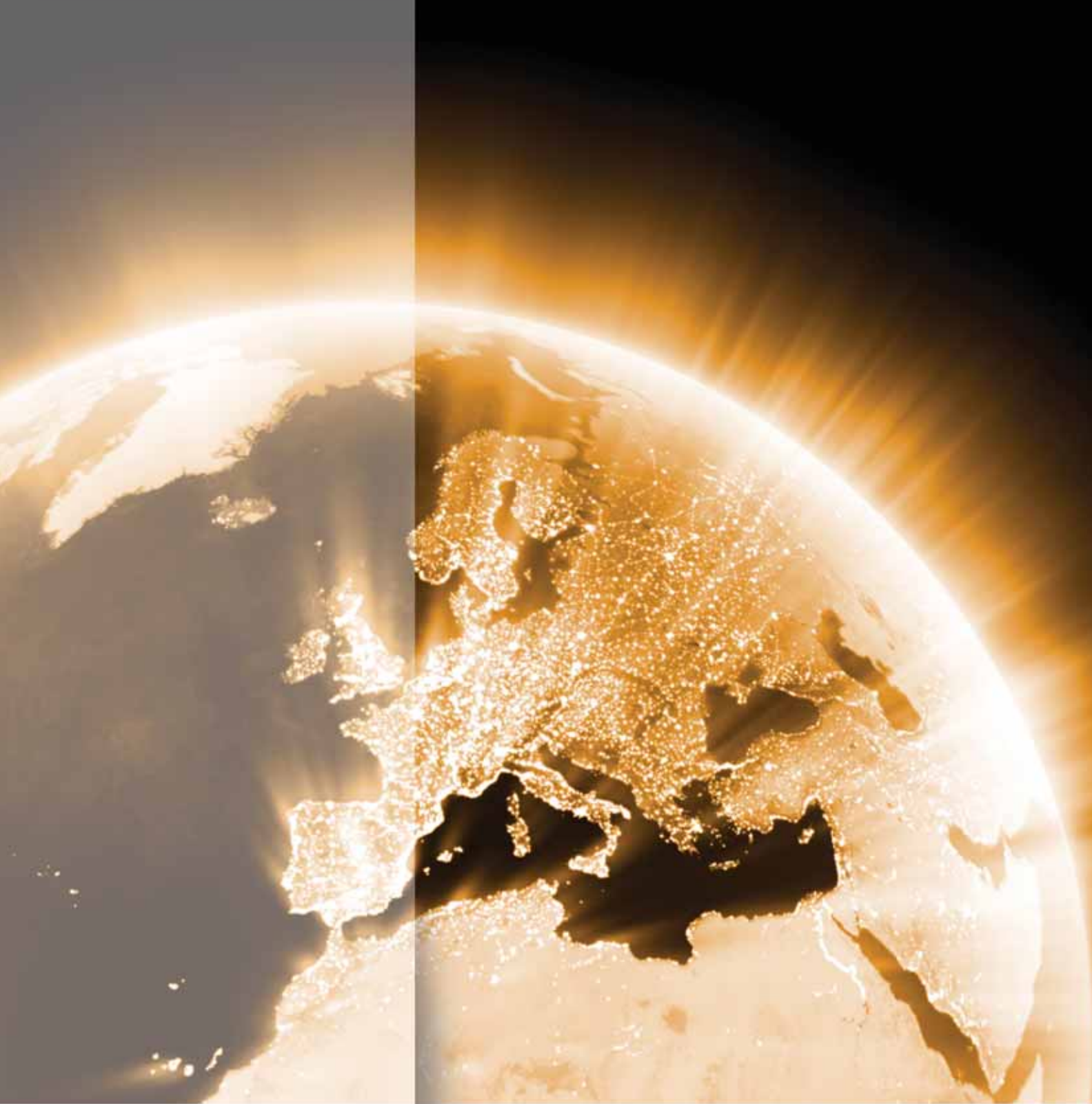
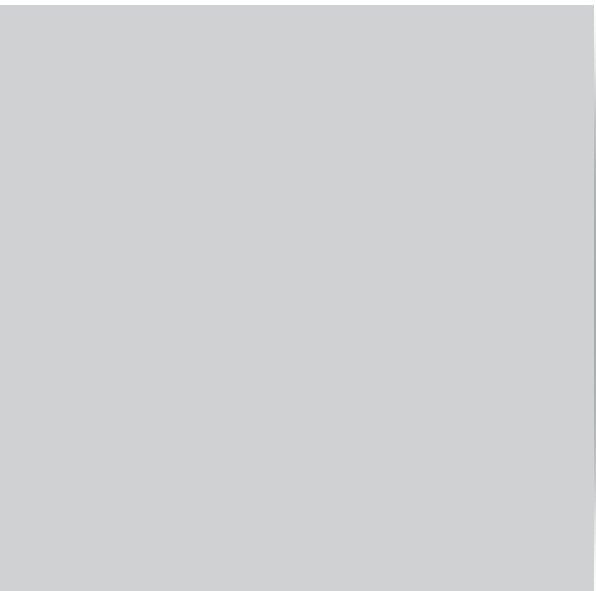


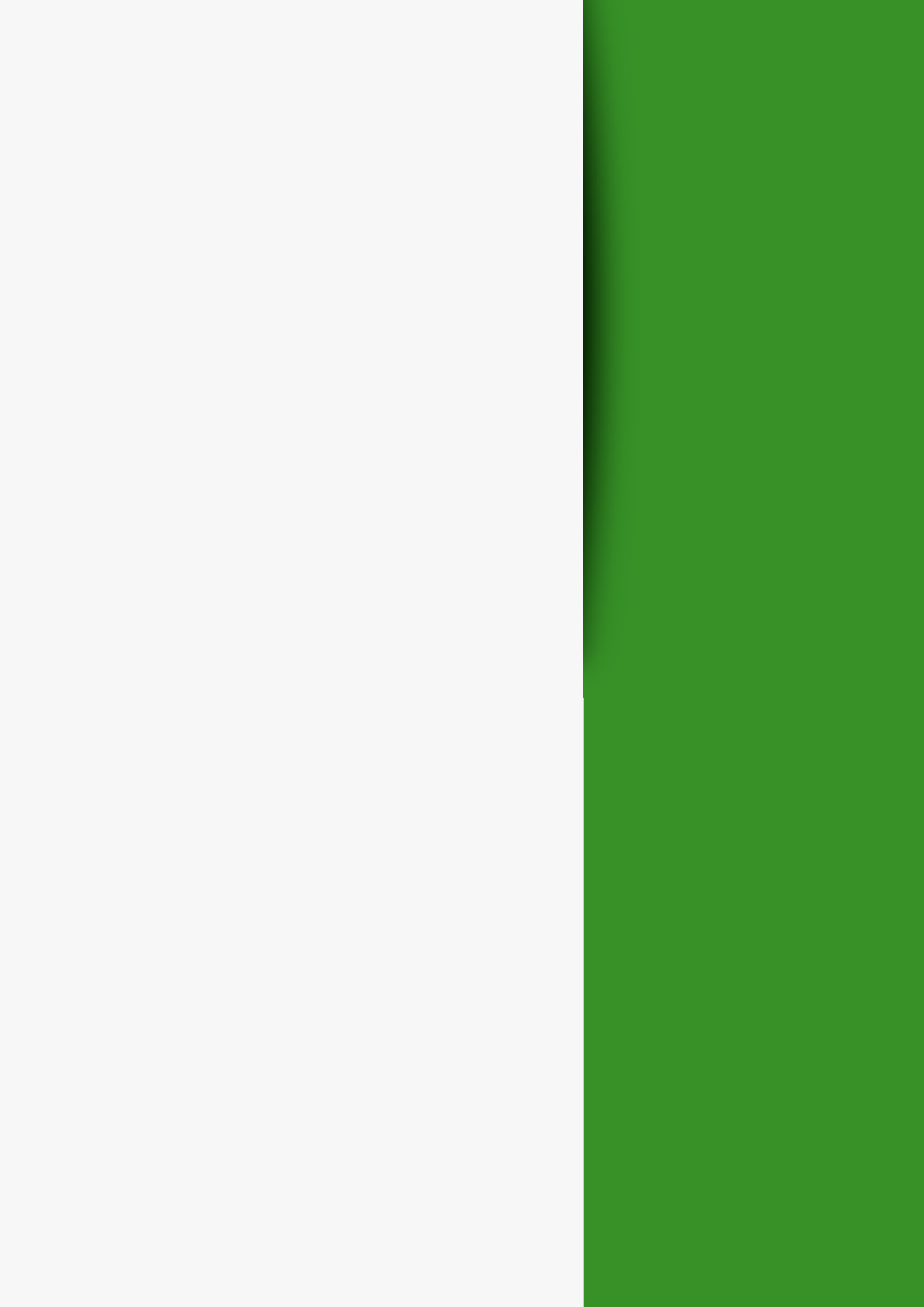


2007 BILANCIO D'ESERCIZIO



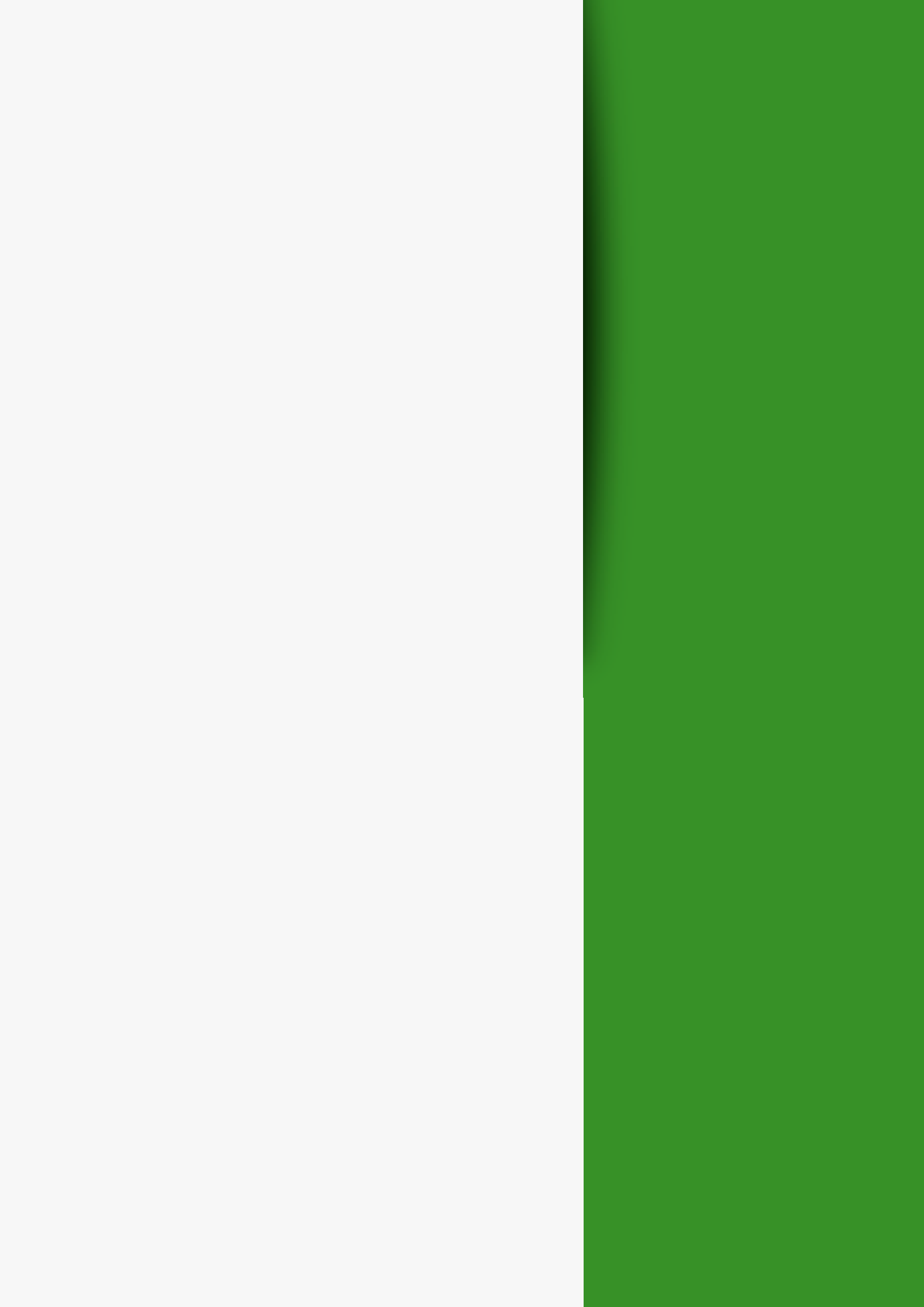
2007

BILANCIO D'ESERCIZIO



INDICE

Organi societari	pag. 5
Struttura Organizzativa	7
Relazione sulla gestione	9
Principali elementi normativi di riferimento	11
Il mercato dell'energia	12
Approvvigionamento di energia elettrica	12
- Energia approvvigionata attraverso contratti bilaterali fisici	13
- Energia approvvigionata attraverso il sistema delle offerte	16
- Sbilanciamenti	16
- Contratti differenziali e gestione dei rischi	17
Costi di approvvigionamento di energia	18
Cessione di energia elettrica alle imprese distributrici	19
Contenziosi in corso	21
Attività di investimento	22
Attività di ricerca e sviluppo	23
Gestione delle risorse umane	23
Rapporti con le associazioni dei consumatori	25
Il call center sulla liberalizzazione dei mercati dell'energia elettrica e del gas	25
Funzione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili	26
Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime	27
Evoluzione prevedibile della gestione	29
Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio	30
Altre informazioni	30
Sintesi risultati economico-finanziari	33
Stato Patrimoniale esercizio 2007	41
Conto Economico esercizio 2007	45
Nota integrativa al Bilancio di esercizio 2007	49
Struttura e contenuto del bilancio	51
Principi contabili e Criteri di valutazione	51
Stato Patrimoniale	55
- Attivo	55
- Patrimonio netto e passivo	62
- Conto Economico	72
Altre informazioni	84
Relazione del Collegio Sindacale	86
Relazione della Società di Revisione	90
Attestazione del bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 26 dello Statuto	91





ORGANI SOCIETARI

Consiglio di Amministrazione (2006 – 2008)

Presidente¹

Dott. Nando Pasquali

Vicepresidente

Dott. Silvio Liotta

Consiglieri

Dott. Giuseppe Costa

Dott. Alessio de Sio

Avv. Maria Rosa Greco

Dott. Raffaele Volpi

Collegio Sindacale (2005 – 2007)

Presidente

Dott. Francesco Massicci

Sindaci effettivi

Dott. Giampaetro Brunello

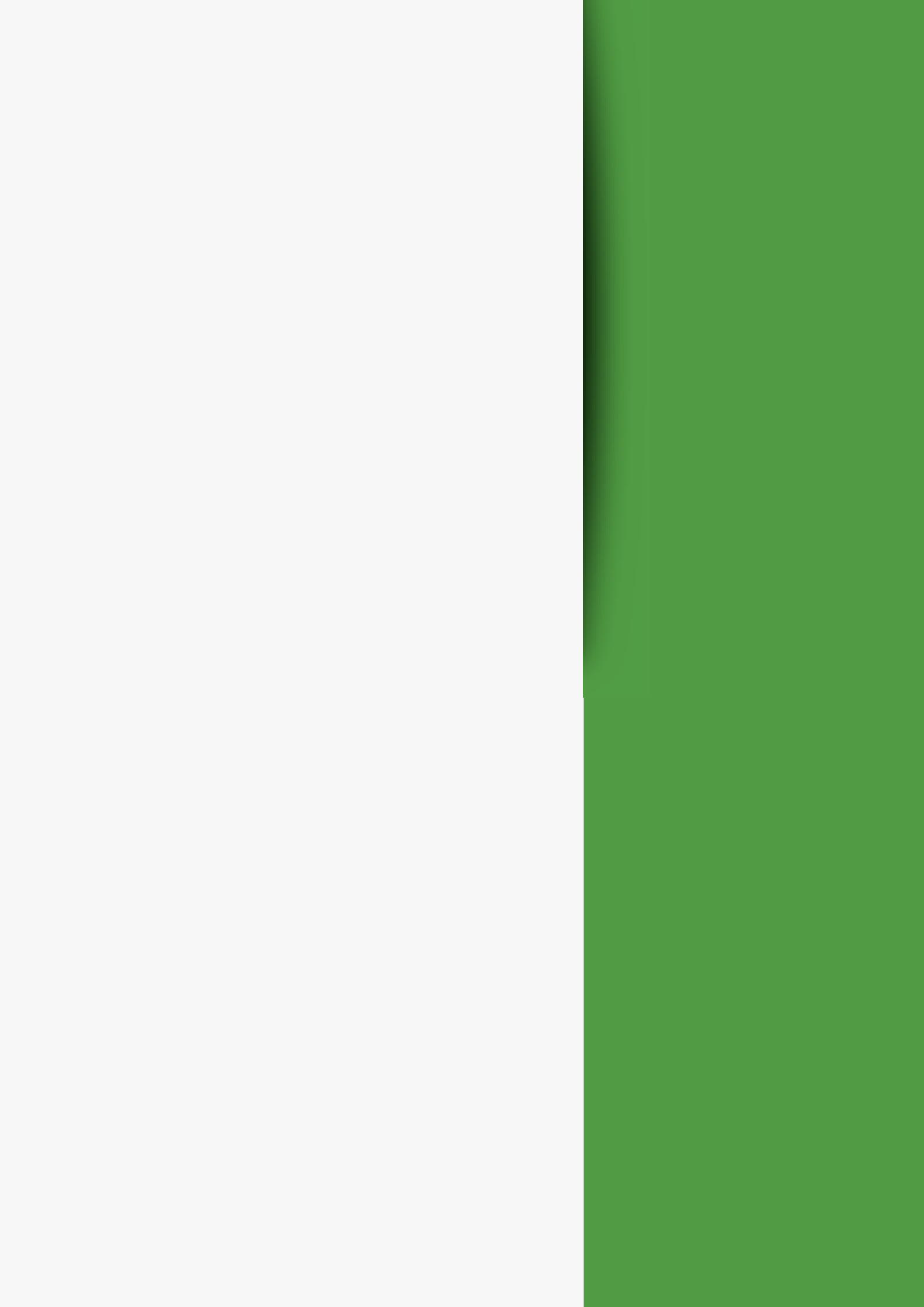
Dott. Giovanni Zaccagna

Sindaci supplenti

Dott. Silvano Montaldo

Dott. Gennaro Pelecca

¹ I Consiglieri Dott.ri Nando Pasquali, Silvio Liotta, Giuseppe Costa, Alessio De Sio, Raffaele Volpi sono stati nominati dall'Assemblea del 15 marzo 2006. Il Consigliere Avv. Maria Rosa Greco è stato cooptato ex art. 2386 c.c. dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 settembre 2007.



STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Lo schema seguente evidenzia la struttura organizzativa adottata da Acquirente Unico.



*A decorrere dal 31 ottobre 2007 il Consiglio di Amministrazione dell'Acquirente Unico ha assegnato al Presidente Dott. Nando Pasquali le deleghe precedentemente attribuite all'Amministratore della Società.

Le direzioni sopra indicate sono affidate a:

Direzione Operativa Energia
Dott. Ubaldo Perla

Direzione Amministrazione Finanza e Controllo
Dott. Paolo Lisi

Direzione Vendite e Marketing
Ing. Emilio Minghetti

Direzione Sistemi Informativi
Ing. Sergio Di Carlo



RELAZIONE SULLA GESTIONE



RELAZIONE SULLA GESTIONE

PRINCIPALI ELEMENTI NORMATIVI DI RIFERIMENTO

Acquirente Unico (AU) è la società per azioni costituita dal Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale - GRTN S.p.A., ora Gestore dei Servizi Elettrici - GSE S.p.A., sulla base di quanto previsto dalle norme sulla liberalizzazione del settore elettrico ed, in particolare, dal Decreto Legislativo n. 79/99 (c.d. “Decreto Bersani”) con il compito di garantire ai clienti del mercato vincolato la fornitura di energia elettrica a prezzi competitivi, facendo sì che anche tali consumatori potessero beneficiare dei vantaggi connessi alla liberalizzazione del settore.

Il mercato vincolato comprendeva sia i clienti “non idonei”, sia i clienti “idonei” che non optavano per il passaggio al mercato libero e che, quindi, sceglievano di essere riforniti a tariffe regolate. In seguito, la Legge 23 agosto 2004, n. 239 ha stabilito che i clienti idonei non esercitanti il diritto di recedere dal preesistente contratto di fornitura dovessero continuare ad essere approvvigionati tramite AU.

In base alla suddetta legge, coerentemente con le previsioni della Direttiva europea n. 2003/54, erano clienti idonei:

- dal 1° luglio 2004, tutti i clienti finali non domestici;
- dal 1° luglio 2007, tutti i clienti finali indistintamente.

Con la completa apertura del mercato elettrico, avvenuta il 1° luglio 2007, secondo quanto previsto dalla Legge 14 agosto 2007, n. 125, di conversione del Decreto Legge 18 giugno 2007, n. 73, AU è stato individuato quale soggetto che ha il compito di approvvigionare le società che svolgono il servizio di maggior tutela.

Tale servizio si riferisce alla vendita di energia elettrica da parte delle imprese di distribuzione, svolto anche attraverso apposite società commerciali (esercenti la maggior tutela), a favore dei clienti finali domestici che hanno scelto di non recedere dal preesistente contratto di fornitura.

Anche le imprese connesse in bassa tensione, aventi meno di 50 dipendenti e un fatturato annuo non superiore a 10 milioni di euro, sono comprese nel regime di maggior tutela.

Le condizioni di cessione dell’energia elettrica di AU agli esercenti la maggior tutela sono state disciplinate dalla Delibera n. 156/07 dell’Autorità per l’energia elettrica ed il gas (di seguito anche Autorità) applicandosi, per quanto compatibile con la menzionata Delibera n. 156/07, il contratto-tipo approvato dall’Autorità con Delibera n. 78/04.

Il prezzo di cessione praticato da AU agli esercenti il servizio di maggior tutela, al fine del mantenimento dell’equilibrio economico e finanziario di bilancio, include i costi di acquisto e di dispacciamento dell’energia elettrica, oltre alle spese di funzionamento di AU stesso.

Infine, il Decreto del 23 Novembre 2007 del Ministero dello Sviluppo Economico, recante “Modalità e criteri per assicurare il servizio di salvaguardia”, ha attribuito ad AU il compito di organizzare le procedure concorsuali per la selezione degli esercenti il servizio di salvaguardia medesimo.

Tale servizio è rivolto a tutti i clienti finali, non aventi diritto al servizio di maggior tutela, che si trovino senza fornitore sul mercato libero o che non abbiano scelto il proprio fornitore sul medesimo mercato, in quanto tale regime è stato istituito come servizio di garanzia per la vendita ai clienti finali sprovvisti, anche temporaneamente, di fornitore di energia elettrica (Delibera n. 156/07 dell’Autorità).

IL MERCATO DELL'ENERGIA

Nel 2007 la dinamica del fabbisogno di energia del paese è risultata pressoché stazionaria. A fronte di una crescita del PIL, espressa ai prezzi dell'anno precedente, stimata dall'ISTAT all'1,5%, la domanda di energia elettrica in Italia nel 2007 è cresciuta, rispetto all'anno precedente, solo dello 0,7%.

Il 2007 è stato caratterizzato da un progressivo incremento delle quotazioni petrolifere: il benchmark europeo, il Brent, è passato da una media annua di 66 \$/barile del 2006 ai 73 \$/barile del 2007, con valori record sul finire dell'anno superiori ai 90 \$/barile, rompendo, in alcune sedute di negoziazione, la soglia psicologica dei 100 \$/barile.

Il prezzo del petrolio in euro non ha subito la stessa accelerazione al rialzo grazie alla svalutazione del dollaro, con un cambio \$/euro passato da una media annua 2006 di 1,26 dollari per euro, a una media annua 2007 di 1,37 dollari per euro. Il rafforzamento dell'euro rispetto alla moneta USA ha ridotto a soli 0,7 punti percentuali l'incremento di costo effettivo rispetto al 2006.

La dinamica dei prezzi dei combustibili si è riflessa sull'andamento del prezzo all'ingrosso dell'energia elettrica, tuttavia si è verificato un recupero di efficienza dovuto presumibilmente all'ingresso di nuovi impianti e alla maggiore competizione. Il prezzo medio di acquisto (PUN) nella borsa elettrica italiana, per l'anno 2007, è stato pari a 70,99 €/MWh, in riduzione di 3,76 €/MWh rispetto al 2006 (-5%).

La domanda di energia elettrica del mercato vincolato nel 2007 è stata di 124,7 TWh, rispetto ai 154,3 TWh del 2006 (-19,2%), con una quota sul totale scesa al 36,7% dal 45,7% del 2006.

Oltre ai passaggi al mercato libero avvenuti nel corso del 2007, a tale riduzione ha contribuito il nuovo assetto definito a partire dal 1° luglio 2007, con la sostituzione del mercato vincolato con i due mercati: mercato di maggior tutela (i cui approvvigionamenti continuano ad essere svolti da AU), e mercato di salvaguardia, i cui approvvigionamenti sono stati affidati a soggetti operanti sul mercato.

Il numero dei clienti del mercato tutelato, composto da utenti domestici ed imprese connesse in bassa tensione, aventi meno di 50 dipendenti ed un fatturato annuo non superiore a 10 milioni di euro, è stimato in circa 34,5 milioni, di cui 27,5 milioni di utenze domestiche e 7 milioni di altri clienti.

APPROVVIGIONAMENTO DI ENERGIA ELETTRICA

Al fine di minimizzare i costi ed i rischi per la fornitura ai clienti del mercato vincolato, AU ha operato anche per il 2007 una strategia di diversificazione delle tipologie di approvvigionamento e di copertura dal rischio di volatilità per gli acquisti in Borsa (cfr. Tabella 1).

Tabella 1 - Approvvigionamenti di energia elettrica per il mercato vincolato/servizio di maggior tutela 2007

TIPOLOGIE DI APPROVVIGIONAMENTO	TOTALE (GWh)
Contratti bilaterali fisici	
a1. contratti bilaterali fisici nazionali	1.870,96
a2. importazioni annuali e mensili	2.994,51
a3. importazioni pluriennali	5.230,80
a4. energia delibera AEEG 34/05 [comma 4.1]	189,12
a5. energia delibera AEEG 34/05 [comma 4.2]	3.928,17
a6. energia delibera AEEG 34/05 [comma 4.3 b]	2.725,80
a7. extramaglia	8,07
a) Totale contratti bilaterali fisici	16.947,43
Acquisti sul mercato del giorno prima (MGP)	
b1. acquisti su MGP con copertura del rischio prezzo di cui:	
- contratti differenziali	68.445,62
- CIP 6 (contratto differenziale con il GSE)	13.918,85
b2. acquisti su MGP senza copertura del rischio prezzo	24.205,68
b) Totale acquisti su MGP	106.570,15
c1. Sbilanciamento lato consumo	1.977,23
c2. Sbilanciamento unità di produzione 387	(781,79)
c) Totale sbilanciamento	1.195,44
d) Totale energia contrattualizzata (a+b+c)	124.713,02

Aggiornamento del 16/04/2008

Dati provvisori in attesa della chiusura del bilancio energia da parte di TERNA

ENERGIA APPROVVIGIONATA ATTRAVERSO CONTRATTI BILATERALI FISICI

L'energia approvvigionata nel 2007 attraverso i contratti bilaterali fisici, al di fuori del sistema delle offerte, è stata pari a 16.947,43 GWh, ed è suddivisa in: a) energia da contratti bilaterali fisici nazionali (1.870,96 GWh), b) importazioni annuali e mensili (2.994,51 GWh), c) import pluriennale (5.230,80 GWh), d) energia da fonti rinnovabili di cui alla Delibera AEEG n. 34/05 ex D.lgs. 387/03 (6.843,09 GWh), e) forniture cosiddette “extramaglia” (8,07 GWh).

CONTRATTI BILATERALI FISICI NAZIONALI

Contratti assegnati mediante aste organizzate da Acquirente Unico

Al fine di aumentare la flessibilità dei prodotti domandati da AU sono stati proposti contratti di tipo bilaterale fisico con interrompibilità e contratti differenziali a due vie, a scelta della controparte. Con tale opzione sono state svolte quattro aste, il 24 e il 30 novembre 2006, il 6 e il 20 dicembre 2006, per prodotti di tipo baseload. Le controparti che hanno optato per il contratto bilaterale fisico hanno determinato un totale di 125 MW baseload, aggiudicati a prezzo fisso per il 2007.

Partecipazione all'Offerta di vendita OPE (Operazione Più Energia)

Il 2 ottobre 2006 AU ha partecipato all'offerta di vendita denominata Operazione Più Energia (OPE) di Enel Trade SpA, in cui sono stati assegnati contratti a prezzo fisso per prodotti annuali e mensili di tipo baseload, peak load e off peak load equivalenti a circa 70 MW, per complessivi 604 GWh.

IMPORT ANNUALE E MENSILE

Per l'attuazione del Regolamento n. 1228/2003 della Commissione europea, che da dicembre 2006 è stato integrato con nuove linee-guida europee in materia di gestione delle congestioni sulle reti di interconnessione con l'estero, il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 15 dicembre 2006 e la Delibera 288/06 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas hanno stabilito modalità e condizioni per le importazioni e le esportazioni di elettricità per l'anno 2007.

Sono stati così previsti meccanismi di mercato per l'assegnazione dei diritti di utilizzo della capacità di trasporto, basati su aste esplicite annuali, mensili e giornaliere.

Sulla base di detta regolamentazione per l'anno 2007 l'assegnazione della capacità di trasporto viene effettuata con procedure congiunte da parte dei gestori di rete interessati, per tutte le frontiere tra Stati appartenenti all'Unione Europea.

In continuità con gli anni precedenti, l'utilizzo dei proventi delle aste è destinato a completo beneficio dei clienti finali italiani, coerentemente con le disposizioni del Regolamento e con le disposizioni della normativa europea.

Nel 2007 AU ha partecipato alle aste annuali e mensili per l'acquisizione dei diritti di capacità di trasporto sulle frontiere di Svizzera e Slovenia.

Sulla base dei diritti di transito acquisiti AU, con le due aste import del 27 e 28 dicembre 2006, ha aggiudicato a controparti estere forniture annuali per 266 MW di tipo baseload e 74 MW di tipo peak dalla Svizzera, e 45 MW di tipo baseload dalla Slovenia.

Un ulteriore contributo nell'import è stato ottenuto tramite i prodotti mensili, con aste svoltesi nel corso dei vari mesi per i prodotti baseload e peakload standard, per complessivi 208 GWh.

IMPORT PLURIENNALE

Sotto la denominazione di import pluriennale per il 2007 si considera la cessione dell'energia proveniente dai contratti di import pluriennale stipulati da Enel con fornitori esteri e riservati al mercato vincolato. Si tratta della fornitura di 600 MW proveniente dalla Svizzera che, in seguito ad accordo tra Enel e AU è stata gestita con le medesime regole stabilite dalla Delibera AEEG n. 80/06 relativa alla precedente fornitura Enel-EDF. In particolare la suddetta fornitura Enel-EDF, passata dai complessivi 1.400 MW del 2005 ai 700 MW nel 2006 si è azzerata nel 2007 a seguito della sentenza della Corte di Giustizia Europea del 7 giugno 2005. La fornitura dei suddetti 600 MW dalla Svizzera è regolata tramite un contratto bilaterale Enel/AU con sbilanciamenti a programma, determinati dalle possibili riducibilità della fornitura da parte di ATEL, non penalizzati e valorizzati a PUN. Il prezzo di acquisto per AU, inizialmente pari a 66 euro/MWh, è fissato ed adeguato in corso d'anno in base all'articolo 5 del Decreto 15 dicembre 2006 del Ministro dello Sviluppo Economico.

Il quantitativo totale di energia fornita nel 2007 attraverso il contratto di import pluriennale è stato complessivamente pari a 5.230,80 GWh.

ENERGIA DI CUI ALLA DELIBERA AEEG N. 34/05

La Delibera AEEG n. 34/05 ha regolamentato l'acquisto di energia prodotta da fonti rinnovabili sulla base del Decreto legislativo n. 387/03. In base alla normativa, i produttori da fonti rinnovabili possono dedicare la produzione di un impianto al mercato vincolato ricevendo da AU, per il tramite del Gestore di rete locale a cui l'impianto è connesso, un prezzo pari al costo medio mensile sostenuto dallo stesso AU per il mercato vincolato.

A partire dall'agosto del 2006, a seguito delle disposizioni della Delibera AEEG n. 165/06, la stima della produzione di energia delle unità di generazione con potenza installata superiore a 10 MVA è stata fornita ad AU direttamente dai titolari delle unità, con l'invio giornaliero dei programmi che vengono recepiti e verificati da AU e successivamente inviati alla piattaforma dei contratti bilaterali di Terna. Nel corso del 2007 l'energia fornita dai suddetti impianti è stata pari a 6.843,09 GWh.

Il Decreto 24 ottobre 2005 del Ministero dell'Ambiente, di concerto con il Ministro delle Attività Produttive, aveva stabilito direttive per l'incentivazione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili ai sensi dell'articolo 11, comma 5, del D.Lgs. 16 marzo 1999, n. 79, prevedendo, tra l'altro, all'articolo 11 comma 5, un prezzo pari al costo mensile sostenuto da AU e definito all'articolo 30, comma 30.1, lettere a), b), c).

Sulla base di detto Decreto AU, nel periodo da gennaio a giugno 2007, ha computato nel prezzo da riconoscere ai produttori da fonti rinnovabili le voci di costo di approvvigionamento di cui alla lettera a), i costi di dispacciamento e altri oneri di cui alla lettera b), e i costi funzionamento di AU di cui alla lettera c).

A partire da luglio 2007, in occasione dell'avvio del nuovo assetto di mercato liberalizzato, l'Autorità per l'energia elettrica e il gas ha stabilito con la Delibera 167/07 che, per i mesi da luglio a dicembre

2007, il prezzo da riconoscere ai gestori di rete fosse quantificato in misura pari al prezzo formatosi nel mese di giugno.

A seguito della Delibera n. 280/07 del 6 novembre 2007 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, l'energia da fonti rinnovabili ex D.Lgs. 387/03 a partire dal 1° gennaio 2008 non è più destinata ad AU.

ENERGIA EXTRA-MAGLIA

Fino a giugno 2007, AU ha acquistato energia extra-maglia per 8,07 GWh, al fine di assicurare la fornitura di energia a particolari utenze elettriche, quali Campione D'Italia, enclave italiana in Svizzera, e ad altre utenze nazionali non connesse con la rete italiana. In questi casi l'energia elettrica è fornita tramite collegamento con distributori o con produttori esteri. A partire da luglio 2007, in coincidenza con l'avvio del nuovo sistema si è proceduto a richiedere alle controparti interessate la revisione degli accordi in atto e la ridefinizione di un nuovo trattamento da rendere coerente con il nuovo assetto di mercato in vigore dal 1° luglio 2007. La sottoscrizione di un nuovo accordo condiviso è di prossima conclusione.

ENERGIA APPROVVIGIONATA ATTRAVERSO IL SISTEMA DELLE OFFERTE (BORSA ELETTRICA)

Dalla data di avvio della piena operatività della Borsa elettrica, AU immette le proprie offerte giornaliere di acquisto nel Mercato del Giorno Prima (MGP). Tali offerte sono elaborate utilizzando opportuni modelli previsionali, in continuo affinamento, al fine di rendere minimi gli sbilanciamenti tra il fabbisogno di energia richiesto e quello effettivo.

Nel 2007 il fabbisogno di energia elettrica del mercato vincolato, al netto dell'energia fornita ad AU tramite contratti bilaterali fisici, è stato approvvigionato con acquisti in Borsa sul Mercato del Giorno Prima per complessivi 106.570,15 GWh.

Tali acquisti su MGP sono stati coperti tramite contratti differenziali per 82.364,47 GWh, di cui 13.918,85 GWh relativi all'energia CIP6. Gli acquisti attraverso il sistema delle offerte non coperti da contratti differenziali ammontano quindi a 24.205,68 GWh, pari al 19,4% del fabbisogno di energia di AU.

SBILANCIAMENTI

Ai sensi della Delibera AEEG n. 168/03, nel corso del 2007 AU ha sostenuto costi di sbilanciamento mediamente pari a 2,4 €/MWh per le proprie unità di consumo. Lo scostamento tra i consuntivi orari ed i programmi vincolanti (acquisti in Borsa e contratti bilaterali) per la copertura del fabbisogno di energia del mercato vincolato è risultato mediamente pari all'1,58% del consuntivo. L'ammontare di energia di tale voce è stato pari a 1.977,23 GWh.

CONTRATTI DIFFERENZIALI E GESTIONE DEI RISCHI

Sulla base di quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 19/12/2003, AU si approvvigiona mediante acquisti sulla borsa elettrica, anche previa stipula di contratti differenziali di copertura del rischio prezzo. La politica perseguita tramite la stipula di tali contratti consiste nella

“stabilizzazione” del prezzo di acquisto dell’energia elettrica in Borsa. In virtù delle disposizioni normative che assicurano l’equilibrio del bilancio della Società il rischio di prezzo non rappresenta, di fatto, un rischio economico per AU, in quanto eventuali variazioni dei prezzi di acquisto dell’energia si rifletterebbero a valle della filiera distributiva.

Nel corso del 2007 la Società ha anche stipulato contratti di copertura dal rischio combustibile; attraverso tali tipologie di contratti la Società cede il rischio di oscillazione del prezzo dei combustibili, derivante dalla indicizzazione dei contratti differenziali in vigore, a primarie istituzioni finanziarie internazionali. L’attività di copertura del rischio combustibile, correlata all’esigenza di mitigare gli effetti dell’indicizzazione dei contratti differenziali ad una via, è stata svolta attraverso l’utilizzo di swap ed altre strutture differenziali, aventi le stesse finalità. Di seguito si forniscono ulteriori ragguagli in ordine alle tipologie contrattuali in precedenza enunciate.

Si precisa che, in relazione all’impiego di dette tipologie di strumenti finanziari, non sono state adottate modalità di gestione dei rischi di credito di liquidità e di variazione dei flussi finanziari connessi, in quanto tali rischi si considerano irrilevanti.

CONTRATTI DIFFERENZIALI AD UNA VIA CON CONTROPARTI OPERANTI NEL SETTORE ELETTRICO

Tra dicembre 2004 e gennaio 2005 AU ha organizzato quattro aste riguardanti contratti di copertura dal rischio di prezzo di borsa per l’approvvigionamento di energia nel 2005, con opzione di estensione della durata dei contratti stessi al 2006 ed al 2007.

La tipologia dei contratti adottati è stata quella di contratti differenziali “a una via”, stipulati con controparti non finanziarie operanti nel settore elettrico. Questi contratti impegnano la controparte a corrispondere ad AU la differenza, se positiva, tra prezzo di mercato (detto prezzo spot) ed il prezzo definito dal contratto (detto prezzo strike) in cambio della corresponsione, da parte di AU, di un premio in somma fissa. Sono stati complessivamente offerti cinque differenti prodotti in banda, ciascuno dei quali con un diverso prezzo strike e premio, per tenere conto della varietà di combustibili utilizzati dagli impianti appartenenti al parco di produzione italiano. AU ha aggiudicato contratti, nell’insieme delle aste organizzate, a controparti rappresentate da operatori del settore elettrico. Il portafoglio è risultato composto da contratti il cui prezzo strike è indicizzato ad un paniere di combustibili fossili (carbone, greggio, olio combustibile). Nel 2007, in virtù dell’esercizio dell’opzione contrattuale di rinnovo da parte delle controparti, complessivamente è stata coperta dal rischio di fluttuazione del prezzo di borsa una quota di 7.785 MW.

CONTRATTI DIFFERENZIALI A DUE VIE CON CONTROPARTI OPERANTI NEL SETTORE ELETTRICO

Al termine del 2006 sono state organizzate da AU quattro aste, il 24 e il 30 novembre 2006, il 6 e il 20 dicembre 2006, riguardanti contratti differenziali a due vie con controparti non finanziarie operanti nel settore elettrico. Con tali aste sono stati assegnati contratti per complessivi 1.081 MW baseload a prezzo fisso per il 2007.

In data 29 dicembre 2006, a seguito della partecipazione all’asta indetta da Enel Produzione SpA, AU è risultato assegnatario di un contratto di capacità produttiva virtuale (c.d VPP) relativo ai profili baseload, peak e off peak rispettivamente per 65 MW, 25 MW e 30 MW. Tale contratto, a prezzo fisso per ciascun profilo, è del tutto equivalente ad un differenziale a due vie.

CONTRATTO DIFFERENZIALE A DUE VIE CON GSE

Il decreto del 14 dicembre 2006 del Ministero delle Attività Produttive, in merito ai diritti CIP 6, ha assegnato ad AU una quota del 35% della potenza complessiva, tramite un contratto differenziale con prezzo strike di 64 €/MWh fra AU e il GSE. La potenza assegnata è stata di 1.890 MW. Lo stesso Decreto ha previsto a carico del GSE di determinare i criteri di aggiornamento di tali diritti, per tener conto del passaggio dei clienti dal mercato vincolato al mercato libero. Sulla base dei criteri determinati dal GSE, le quantità assegnate sono state adeguate come segue: 1.804 MW per il 2° bimestre, 1.729 MW per il 3° bimestre, 1.689 MW per luglio, 1.415 MW per agosto, 1.291 MW per settembre, 1.283 MW per ottobre, 1.282 MW per il 6° bimestre. L'energia annua corrispondente al contratto CIP6 è stata pari a 13.918,85 GWh.

CONTRATTI DI COPERTURA SUL PREZZO DEL COMBUSTIBILE

Le diverse tipologie di copertura su combustibile effettuate nel corso del 2007 rientrano nella categoria dei contratti differenziali: le parti si impegnano a corrispondere l'una all'altra somme di denaro proporzionali alle differenze tra prezzo di mercato (spot) e prezzi fissati nel contratto (strike).

Le tipologie a cui si è fatto ricorso sono: differenziali a due vie simmetriche (swap) e differenziali a due vie asimmetriche (call spread).

Nei contratti swap a scadenza del contratto la controparte versa, per ogni unità del bene sottostante, la differenza tra prezzo strike e prezzo di mercato del combustibile, se positiva, o la riceve dalla Società, se negativa. Nei contratti call spread AU riceve la differenza, se positiva, tra il prezzo spot e il prezzo strike fino ad un ammontare massimo prefissato ed in cambio paga un premio in somma fissa alla controparte.

COSTI DI APPROVVIGIONAMENTO DI ENERGIA

Per l'anno 2007 i costi di approvvigionamento di energia, inclusivi dell'effetto netto dei contratti di copertura, ammontano a Euro 10.283.704 mila, dei quali Euro 9.433.660 mila per l'acquisto di energia dalle varie fonti di approvvigionamento ed i rimanenti Euro 850.044 mila per costi di dispacciamento ed altri servizi (Tabella 2).

Tabella 2 – Costo dell'energia

COSTO ACQUISTO ENERGIA	31.12.2007	31.12.2006	VARIAZIONI
<i>Euro mila</i>			
Totale costo acquisto energia per tipologia incluso l'effetto delle coperture	9.433.660	11.706.338	- 2.272.678
Totale costo per Dispacciamento	784.867	1.007.758	- 222.891
Totale costo per altri servizi	65.177	38.347	26.830
Totale costo per Dispacciamento e altri servizi	850.044	1.046.105	- 196.061
Totale costo energia incluso l'effetto delle coperture	10.283.704	12.752.443	-2.468.739

CESSIONE DI ENERGIA ELETTRICA ALLE IMPRESE DISTRIBUTRICI

CONTRATTI CON LE IMPRESE DISTRIBUTRICI

Il contratto tipo per la cessione dell'energia elettrica da parte di AU alle imprese distributrici è stato approvato con la Delibera AEEG n. 78/04. Detto documento è stato predisposto da AU sulla base delle indicazioni fornite dall'AEEG a seguito di un'attività di diffusione e condivisione dei contenuti e della forma con le imprese distributrici stesse.

L'insieme delle imprese distributrici presenti sul territorio nazionale al 31 dicembre 2007 è costituito da 163 distributori. Di questi, 29 sono i cosiddetti “distributori di riferimento” (cioè allacciati alla Rete di Trasmissione Nazionale - RTN), 117 sono i “distributori sotesi” (ossia non allacciati alla RTN, ma alla rete del distributore di riferimento) e i restanti 17 sono i cosiddetti “distributori minori o isolati”. Questi ultimi provvedono in proprio all'acquisizione/produzione dell'energia destinata ai propri clienti, mentre i “distributori di riferimento” e i “distributori sotesi” (in totale 146) sono approvvigionati da AU.

Il Decreto Legge 18 giugno 2007 n. 73, recante misure urgenti per l'attuazione di disposizioni comunitarie in vista della completa liberalizzazione dei mercati dell'energia a decorrere dal 1° luglio 2007, convertito in Legge 14 agosto 2007, n. 125, ha sancito, come già illustrato al capitolo “Principali elementi normativi di riferimento”, l'instaurazione del servizio di “maggior tutela”, destinato ai clienti domestici ed alle imprese connesse in bassa tensione, aventi meno di 50 dipendenti ed un fatturato annuo non superiore a 10 milioni di euro, che non scelgano di rivolgersi al mercato libero per gli approvvigionamenti di elettricità. Lo stesso provvedimento ha, inoltre, stabilito che le imprese distributrici con più di 100.000 clienti debbano creare delle apposite società per lo svolgimento del servizio di maggior tutela e che tutte le imprese esercenti il servizio di maggior tutela debbano approvvigionare l'energia destinata a tale servizio attraverso AU.

Nel corso del secondo semestre 2007 quattro distributori hanno già dato mandato ad un unico soggetto la gestione del servizio di maggior tutela, per cui a fine anno i rapporti commerciali di AU sono stati intrattenuti verso 143 soggetti esercenti il servizio di maggior tutela.

Alla stessa data risultavano complessivamente formalizzati e sottoscritti 104 contratti, rispetto ai 93 contratti di fine 2006.

Sono stati inoltre rinnovati i contratti, che risultavano formalizzati al 31 dicembre 2006, con i distributori appartenenti alla pubblica amministrazione (Comuni), per i quali il contratto va rinnovato di anno in anno, in quanto l'art. 57 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 fa espressamente divieto di utilizzare la clausola del rinnovo tacito.

Inoltre sono state inviate lettere di sollecito a tutti i distributori che non hanno ancora formalizzato il contratto di cessione con AU.

La mancata stipula del contratto da parte di alcuni distributori è ancora sostanzialmente legata a due principali motivazioni:

- richiesta del riconoscimento della specificità di alcune imprese distributrici aventi anche la forma di cooperative di soci autoproduttori;
- necessità di sottoscrivere, per un importo pari al fatturato medio di due mesi, la fideiussione abbinata al contratto stesso, che viene ritenuta eccessivamente onerosa da parte di molte imprese distributrici, specie se di minori dimensioni.

Federutility, in rappresentanza di numerose imprese distributrici, ha promosso azioni verso l'Autorità per l'energia elettrica e il gas e verso i propri associati volte a definire le problematiche sopra indicate.

PREZZI DI CESSIONE ALLE IMPRESE DISTRIBUTRICI

Il prezzo di cessione dell'energia elettrica alle imprese distributrici per la vendita al mercato vincolato è determinato secondo i criteri fissati dalla Delibera AEEG n. 05/04. In particolare, esso è pari alla somma di tre componenti:

- la media, ponderata per le rispettive quantità di energia elettrica, dei costi unitari sostenuti da AU nelle ore comprese in una determinata fascia oraria;
- il costo unitario sostenuto da AU in qualità di utente del dispacciamento per il mercato vincolato nelle ore comprese in detta fascia oraria;
- il corrispettivo unitario riconosciuto ad AU per l'attività di acquisto e vendita dell'energia elettrica per il mercato vincolato.

Di seguito è riportato l'andamento, sulla base degli ultimi aggiornamenti, del prezzo di cessione nei singoli mesi dell'anno 2007, espressi in euro/MWh.

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
F1	116,188	110,260	98,866	96,553	106,245	114,276	129,398	100,260	117,677	108,937	123,445	116,459
F2	77,350	75,445	82,081	78,916	77,647	75,029	75,508	81,308	75,686	85,236	91,839	96,375
F3	51,796	47,722	49,534	52,831	50,598	49,924	51,853	54,418	49,995	53,994	61,805	67,519

FATTURAZIONE DELL'ENERGIA CEDUTA DA ACQUIRENTE UNICO

Dal 1° luglio 2004 le quantità mensilmente fatturate da AU alle imprese distributrici sono definite in base alla metodologia del "load profiling", come disposto dalla Delibera AEEG n. 118/03 e successive modifiche. In particolare il prelievo residuo di area attribuito ad AU, comunicato dai distributori di riferimento, è stato ripartito tra tutte le imprese distributrici dell'area in funzione delle rispettive quantità di energia elettrica destinate ai clienti del mercato vincolato.

Come previsto dalla Delibera dell'AEEG n. 156/07, per il periodo transitorio luglio-ottobre 2007 e solo per i distributori che ne hanno fatto richiesta, AU ha approvvigionato e fatturato l'energia destinata al servizio di salvaguardia per i clienti che non potevano accedere al servizio di maggior tutela e si trovavano al 30 giugno 2007 senza fornitore sul mercato libero.

Tale attività si è conclusa al 31 ottobre 2007.

FATTURAZIONE DELL'ENERGIA RITIRATA DAI GESTORI DI RETE IN BASE ALLA DELIBERA 34/05

Il D.Lgs. 387/03 prevede che i produttori possano richiedere al gestore di rete, cui l'impianto di generazione è collegato, il ritiro dell'energia prodotta per destinarla alla copertura del fabbisogno del mercato vincolato, limitatamente ad alcune categorie di impianti di produzione.

Si tratta essenzialmente di impianti di piccole dimensioni alimentati da fonti rinnovabili, le cui caratteristiche sono definite nello stesso Decreto e nella Legge n. 239/04. Nella generalità dei casi la rete è di distribuzione ed il gestore è anche distributore, in pochi altri casi si tratta di reti di trasmissione, ed il gestore non svolge il ruolo di distributore.

In entrambe le situazioni, secondo quanto disposto dalla Delibera dell'AEEG n. 34/05, le partite economiche sono regolate da AU nei confronti dei gestori di rete, che a loro volta gestiscono il rapporto commerciale verso i produttori.

In particolare, nel caso il gestore rete sia un distributore viene emessa da AU una nota di credito, calcolata in base ai prezzi stabiliti dalla stessa Delibera 34/05, che il distributore può "scomputare" dal pagamento delle fatture emesse da AU per la cessione di energia elettrica. Le note di credito vengono emesse per quantitativi di energia, ritirata dal distributore, non superiori ai quantitativi fatturati come cessione.

Nel caso l'energia ritirata da un distributore sia eccedente i quantitativi ceduti da AU, per quel mese, è il gestore di rete che emette fattura nei confronti di AU per la parte eccedente, con lo stesso prezzo di cui sopra.

Quest'ultima metodologia viene applicata per l'intera produzione ritirata da un gestore di rete che non sia distributore, in quanto non esistono fatture di AU da cui scomputare i relativi importi.

A fine 2007 gli impianti di generazione in oggetto sono risultati essere circa 2.300 (per oltre 90 gestori interessati).

CONTENZIOSI IN CORSO

Nel corso del 2007 AU è intervenuto *ad adiuvandum* in alcuni ricorsi in appello promossi dall'AEEG innanzi al Consiglio di Stato, per sostenere le ragioni dell'Autorità. Gli appelli sono stati proposti da quest'ultima avverso sentenze di primo grado, tutte di annullamento della medesima Delibera dell'AEEG, la n. 249/06 (Aggiornamento per l'anno 2007 del prezzo medio del combustibile convenzionale nel costo evitato di combustibile di cui al Titolo II, punto 2, del provvedimento del Comitato interministeriale dei prezzi 29 aprile 1992, n. 6/92).

Il Consiglio di Stato si è pronunciato con dispositivo di decisione accogliendo tutti i su menzionati ricorsi.

Un altro contenzioso conclusosi nel 2007 riguarda il procedimento di ingiunzione promosso da AU nel 2006, innanzi al Tribunale Ordinario di Roma, nei confronti di una società insolvente (n. Rg 2598/06). Tale società ha presentato opposizione a decreto ingiuntivo ma ha poi provveduto, nel corso del giudizio, al pagamento dell'intera somma ingiunta nel decreto. Il giudice pertanto ha disposto la cancellazione della causa dal ruolo, a norma dell'art. 309 c.p.c..

Oltre alla suddetta attività giudiziale, AU si è attivata con lettere di sollecito nei confronti di alcuni distributori i quali non hanno sottoscritto il Contratto Tipo di cessione di energia elettrica, approvato dalla Delibera dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas n. 78 del 2004, e/o rilasciato la garanzia di pagamento

di cui all'art. 10 del Contratto medesimo. Per i distributori che non hanno dato riscontro ai solleciti realizzati da AU, si è proceduto a conferire incarico ad uno studio legale per effettuare un ulteriore ed ultimo sollecito; in caso di esito negativo, lo studio legale ha altresì incarico ad esperire un'azione giudiziaria diretta a tutelare gli interessi di AU.

Inoltre, AU ha dato incarico ad un ulteriore studio legale affinché questi proceda al recupero dei crediti vantati da AU nei confronti di due distributori morosi.

ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO

Le attività di investimento nell'area EDP nel corso del 2007 hanno riguardato sia progetti di sviluppo di nuove applicazioni informatiche, che adeguamenti dell'infrastruttura tecnica hardware e software.

Nei primi mesi dell'anno è proseguito il progetto di sviluppo, iniziato nel dicembre 2006 e concluso nel mese di aprile 2007, per la realizzazione di un nuovo sistema per la previsione della domanda di energia elettrica, finalizzato al supporto delle attività di approvvigionamento della Direzione Operativa Energia. Dopo un breve periodo di verifica in ambiente di collaudo, il nuovo sistema è stato rilasciato in produzione a fine maggio.

Il sistema effettua le previsioni di domanda dell'energia elettrica utilizzando i dati storici di consumo, prelevati automaticamente dal sistema interno di "load profiling", e li correla con il tasso di variazione dei clienti tutelati e con le previsioni meteorologiche fornite da un provider esterno, acquisite automaticamente due volte al giorno per mezzo di un'apposita procedura informatica.

Il completamento del processo di liberalizzazione del mercato elettrico ha determinato l'adeguamento delle applicazioni informatiche per la fatturazione ai Distributori, per i nuovi servizi di maggior tutela e di salvaguardia.

Un ulteriore effetto che la liberalizzazione del mercato ha determinato in ordine agli investimenti di AU è consistito nella realizzazione, in collaborazione e con il supporto dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas, di un call center per fornire informazioni agli utenti sulla liberalizzazione del settore elettrico, che ha iniziato la propria operatività il 2 luglio e successivamente, a partire dal primo ottobre, ha ampliato il proprio campo di intervento, fornendo informazioni anche sul mercato del gas naturale.

Più in particolare, l'infrastruttura tecnica del call center è stata realizzata avvalendosi di un sistema IVR (Interactive Voice Response) già disponibile presso il GSE e dedicato al call center "fotovoltaico". In aggiunta al sistema originario, sono state predisposte 12 nuove postazioni operatore, complete di apparati telefonici ed informatici per la gestione delle chiamate, posizionate all'interno di una sala appositamente attrezzata e dislocata presso un edificio situato in prossimità della sede di AU.

Sono state, inoltre, potenziate le linee telefoniche in ingresso, aumentando il numero di canali simultaneamente gestibili dal sistema risponditore IVR, per far fronte a possibili picchi di chiamate.

Il progetto di realizzazione del call center ha comportato, oltre all'acquisizione di materiale hardware e software dedicato, anche lo sviluppo di applicazioni informatiche per la registrazione e la successiva elaborazione, a fini statistici, delle chiamate e delle domande poste agli operatori. Tali applicazioni sono state realizzate esclusivamente con risorse interne.

Sempre nel campo dello sviluppo applicativo, per tutto il 2007 sono continuate le attività di perfezionamento del sito Internet, sviluppato nel corso del 2006. In particolare, le ulteriori attività hanno riguardato il restyling della parte grafica del sito, l'ottimizzazione della procedura di export dall'ambiente di amministrazione a quello pubblico, la realizzazione di un sistema per l'analisi degli accessi a fini statistici e l'aggiornamento del sistema per la pubblicazione di notizie e documenti.

Nel campo degli investimenti in apparecchiature hardware è da rilevare, oltre al normale approvvigionamento per il rinnovo tecnologico di dotazioni informatiche delle postazioni di lavoro, la sostituzione della libreria di back-up a nastro. Si tratta di un'apparecchiatura robotizzata per il back-up automatico di sicurezza, su nastro magnetico, dei volumi di disco contenenti i dati del Sistema Informativo di AU.

Tra gli acquisti di licenze per l'utilizzo di prodotti software, sono da rilevare l'acquisizione di nuovi pacchetti per l'analisi matematica-finanziaria e per la simulazione dinamica e, nel campo dell'infrastruttura per la sicurezza informatica, l'aggiornamento del prodotto software utilizzato per lo scambio di files attraverso la rete Internet, con l'integrazione di moduli aggiuntivi finalizzati al miglioramento della sicurezza e della riservatezza delle informazioni trattate.

Nel corso del 2007, inoltre, sono state avviate attività preliminari al rinnovamento e all'ampliamento del Sistema Informatico aziendale, che saranno condotte e prevedibilmente concluse durante l'esercizio 2008. In particolare, è stata svolta una procedura di gara per lo sviluppo di un sistema software per il trading dell'energia elettrica, in sostituzione dell'esistente, al fine di implementare nuove funzionalità per la connessione con altre piattaforme informatiche.

Nel campo della sicurezza informatica, infine, sono state avviate nell'anno le operazioni propedeutiche alla realizzazione di un sistema di "Disaster-Recovery" per garantire la continuità operativa dei processi critici di AU.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

La Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo nel corso del 2007.

GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Le attività svolte dalla Società durante il 2007 sono state caratterizzate dall'ulteriore consolidamento dell'esperienza acquisita negli ultimi anni, garantendo al tempo stesso il supporto necessario alla fase di liberalizzazione del mercato elettrico, ormai completata alla data del 1° luglio 2007.

Per quanto attiene alle attività di formazione, il personale ha partecipato a corsi esterni, di tipo specialistico, e a corsi interni. Con riferimento a questi ultimi, sono stati privilegiati i seguenti argomenti:

- formazione linguistica;
- formazione manageriale, attraverso il completamento del progetto biennale (avviato nel 2006) finalizzato alla valorizzazione delle competenze organizzative di Dirigenti e Quadri;
- formazione tecnica, sulle materie di interesse delle varie Direzioni.

Nel corso del 2007 l'andamento quantitativo dell'organico ha fatto sì che a fine anno fossero presenti 65 unità, con una media mensile di 66,7. Durante l'anno è stata effettuata una sola assunzione e le variazioni in negativo dell'organico sono da attribuirsi a dimissioni spontanee (5 unità).

Sono state svolte azioni finalizzate al conseguimento di una sempre maggior efficienza gestionale orientata ai risultati, estendendo il sistema di incentivazione MBO, già adottato per i Direttori, ad ulteriori figure organizzative della Società. È stata adottata la metodologia della Balanced Scorecard, che ha permesso, come per lo scorso anno, di orientare sempre più le performance dei soggetti coinvolti verso gli obiettivi strategici della Società.

Come politica di sviluppo risorse sono state applicate le misure precedentemente preventivate attraverso lo strumento del piano triennale.

Inoltre, anche nel 2007 l'AU si è avvalsa di un contratto di fornitura di servizi con la Capogruppo che ha garantito alla Società di poter usufruire in via continuativa di assistenza e consulenza per le attività tipicamente di staff (in particolare si menzionano: attività legali, gestione di tesoreria, sistemi e infrastrutture, amministrazione e gestione del personale).

Infine, in conformità alle disposizioni previste dal “Documento programmatico sulla sicurezza - DPS - di AU S.p.A.”, adottato dalla Società il 31.03.2006 in prima applicazione ed approvato, in una nuova versione, nel corso del 2007, si è proceduto alla nomina di nuovi Incaricati del trattamento dei dati personali.

Per ciò che attiene alla sicurezza dei sistemi informatici in senso stretto, sono stati installati software anti-intrusione (c. d. “Intrusion Detection”) sia sugli apparati server di sistema, sia su alcune specifiche postazioni di lavoro maggiormente esposte a possibili perdite di dati e violazione della sicurezza.

Ulteriori misure per implementare il corretto trattamento dei dati personali, al pari di misure volte ad incrementare il livello di sicurezza del flusso di dati e delle lavorazioni implicate dal punto di vista elettronico-informatico, sono evidenziate nella nuova edizione del “Documento programmatico sulla sicurezza - DPS”, in fase di approvazione.

Da ultimo, si rammenta che una rilevante parte delle attività che possono implicare il trattamento di dati personali o sensibili (Gestione del Personale, Supporto Legale, Sistemi Informatici, ecc.) è svolta dal GSE in ragione del “Contratto per la fornitura di servizi d'assistenza e consulenza a carattere continuativo”, già precedentemente menzionato.

Pertanto, come evidenziato nel DPS di AU già adottato e come sarà ribadito nel Documento in corso di emissione, per ciò che attiene al trattamento dei dati implicati nelle attività svolte dal GSE in nome e per conto di AU, le misure di sicurezza e le procedure relative al trattamento dei dati personali ai sensi della legislazione citata sono quelle previste dal “Documento Programmatico sulla sicurezza del Gestore del sistema elettrico”.

Per quanto riguarda le attività organizzativo-procedurali poste in essere dalla Società in adesione ai principi previsti dal D. Lgs. n. 231/2001 (Responsabilità amministrativa delle Società), nel corso del 2007 sono state svolte, in base al piano approvato dall'Organismo di Vigilanza, le attività di auditing sui processi sensibili.

In data 26 settembre 2007 il Consiglio di Amministrazione di AU ha approvato le modifiche al Codice Etico, proposte dall'Organismo di Vigilanza in coerenza con quelle approvate per il Codice Etico della Capogruppo.

RAPPORTI CON LE ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI

La tutela e la difesa dei cittadini-consumatori è una materia che assume attualmente una forte dimensione etica, oltre che giuridica ed economica e, pertanto, rientra a pieno titolo sia nelle competenze delle amministrazioni cui sono conferiti compiti attinenti alla regolazione del mercato, sia fra i criteri di valutazione della responsabilità sociale delle imprese che, come è noto, costituisce un sempre più importante fattore di scelta da parte dei consumatori.

Allo scopo di offrire uno spazio di dibattito e di approfondimento sulle politiche e sulle strategie riguardanti i diritti e gli interessi dei consumatori nel settore del mercato elettrico, fungendo anche da stimolo per le Istituzioni, affinché dedichino sempre maggiore attenzione alle esigenze dei consumatori stessi, nel febbraio 2006 è stato costituito il “Gruppo di Lavoro Utenti e Consumatori” (GLUC), organismo composto, oltre che da AU, anche dai rappresentanti delle principali associazioni dei consumatori (Adiconsum, ADOC, Altroconsumo, Casa del Consumatore, Cittadinanzattiva, Federconsumatori, Lega Consumatori, Movimento Consumatori, Movimento Difesa del Cittadino, Unione Consumatori), associazioni di categoria delle piccole e medie imprese, degli artigiani, dei titolari di attività nel settore del commercio e del turismo, delle associazioni di professionisti e, in qualità di osservatore, dall’Autorità per l’energia elettrica e il gas (Direzione Mercati, Direzione Tariffe e Direzione Consumatori).

Il compito del GLUC è quello di sviluppare proposte, approfondire tematiche di interesse dei consumatori e dei piccoli utenti elettrici, analizzare prospettive nell’ambito del mercato elettrico liberalizzato e definire azioni per la loro tutela.

A tale scopo le associazioni dei consumatori hanno organizzato, supportate da AU, dei corsi sul territorio nazionale finalizzati a dare ai consumatori una maggiore conoscenza del settore elettrico, illustrando il ruolo di garante della fornitura di energia elettrica svolto da AU per i clienti del servizio di maggior tutela.

L’attività del GLUC è inoltre di supporto alle Istituzioni, in quanto consente di individuare una corretta ed efficace strategia informativa su temi che sono di elevato interesse per i consumatori (opzioni tariffarie, servizi offerti dagli operatori, utilizzo della produzione di energia da fonti rinnovabili, risparmio energetico e uso razionale dell’energia), soprattutto in un momento, come quello attuale, caratterizzato da forti rialzi del prezzo dell’energia dovuti all’elevato costo delle principali fonti di approvvigionamento.

Nell’ottica della realizzazione di idonei strumenti di comunicazione è stata, inoltre, creata una sezione “Area Consumatori” sul sito aziendale www.acquirenteunico.it, al fine di migliorare e semplificare la corretta informazione nei confronti del consumatore elettrico.

IL CALL CENTER SULLA LIBERALIZZAZIONE DEI MERCATI DELL’ENERGIA ELETTRICA E DEL GAS

Dal 1° luglio 2007 in Italia, come nel resto d’Europa, è scattata la completa liberalizzazione della domanda di energia, in attuazione delle Direttive UE 54 (elettricità) e 55 (gas) del 2003.

In funzione di questa scadenza AU, con la collaborazione ed il supporto dell’Autorità per l’energia elettrica ed il gas, ha messo a disposizione di tutti gli utenti un call center, gratuito per gli utenti di telefonia fissa, che fornisce informazioni sulla liberalizzazione del mercato dell’energia elettrica, mediante il Numero Verde 800 166 654. Oltre che tramite il numero verde, gli utenti possono chiedere informazioni anche tramite e-mail e fax (anche per quest’ultimo è attivo un Numero Verde), appositamente predisposti.

Dal 1° ottobre 2007 il call center ha ampliato il servizio, offrendo informazioni anche sul mercato del gas naturale.

Nel call center sono impegnati dal 2 luglio 12 operatori, preventivamente formati da funzionari dell'Autorità. Hanno anche collaborato altri addetti, presenti in modo continuativo per i primi due mesi di operatività, per far fronte a richieste inizialmente non previste. Dal 1° ottobre il numero degli operatori, a seguito del ridotto numero di chiamate, è stato temporaneamente ridotto a 9, previa autorizzazione in tal senso dell'Autorità.

I costi sostenuti per la gestione del call center nel secondo semestre 2007 sono ammontati a circa Euro 220 mila, dei quali poco meno di 200 mila riferiti agli operatori telefonici.

Per quanto concerne le performances del servizio, nel semestre di attività del call center gli operatori hanno risposto a circa 5.000 chiamate, a fronte di un totale chiamate pervenute di circa 5.600, con un valore medio di Livello di Servizio (secondo i criteri dell'art. 8 della Del. 139/07 AEEG) pari all'88,4%. Il valore assunto da tale parametro in nessuno dei 6 mesi di attività è sceso sotto l'80%, valore minimo indicato dalla citata Delibera. Il tempo medio di attesa (TMA, art. 7 Del. 139/07 AEEG) non ha mai superato i 60 secondi nei sei mesi considerati, come anche l'Accessibilità al Servizio (media stimata) è sempre stata superiore al 90%.

Nel corso del 2007 non è stato lanciato un piano di comunicazione per pubblicizzare il call center, ma il suo Numero Verde è stato comunque diffuso tramite giornali specialistici, articoli su giornali a larga diffusione, i siti web dell'Autorità e di associazioni di consumatori, oltre a interventi in trasmissioni radiofoniche e televisive.

FUNZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI

La figura del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili (di seguito, anche Dirigente preposto) è stata introdotta nell'ambito del processo di rafforzamento delle norme che presidiano il sistema dei controlli interni ed, in generale, di governo aziendale delle società per azioni quotate in Borsa. Più in particolare il ruolo, i poteri e le responsabilità del Dirigente preposto sono stati disciplinati dalle previsioni della Legge n° 262 del 28 dicembre 2005, e successive modifiche ed integrazioni.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in un'ottica di consolidamento delle garanzie societarie, ha deciso di prevedere tale figura anche nelle società per azioni, ancorché non quotate, controllate dal Ministero stesso (tra le quali il GSE), mediante la previsione di apposita clausola statutaria. A sua volta il GSE ha espresso l'intendimento di inserire tale previsione anche negli Statuti delle società del gruppo, con lettera trasmessa ad AU in data 24 gennaio 2007.

AU ha quindi introdotto all'art. 26 dello Statuto, sulla base di apposita delibera assembleare, la figura del Dirigente preposto, e successivamente ha deliberato, a cura del Consiglio di Amministrazione, l'approvazione delle Linee Guida sul Ruolo del "Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili

societari”, ossia il “regolamento” complessivo, ed infine la nomina del Dirigente preposto stesso.

Le attività finora poste in essere dal Dirigente preposto, propedeuticamente al rilascio dell’attestazione formale in ordine al bilancio di esercizio del 2007, sono state svolte esclusivamente con risorse interne alla Società ed al gruppo, e possono essere così compendiate:

- Individuazione dei processi fondamentali alimentanti il sistema di contabilità e bilancio;
- Rilevazione strutturata dei processi e loro formalizzazione:
i processi sopra evidenziati sono stati oggetto, per mezzo di analisi documentali e di interviste al responsabile, di volta in volta competente, di una rilevazione strutturata e formalizzata (c.d. mappatura), che si è concretizzata nella redazione di apposite procedure scritte.
Per quanto concerne i processi gestiti in service dalla capogruppo GSE, le pertinenti attività di formalizzazione procedurale, come pure le verifiche in ordine alla loro adeguatezza ed effettiva applicazione, sono svolte direttamente da personale del GSE;
- Emissione della c.d. Circolare di bilancio, relativa all’esercizio in chiusura, con le apposite Istruzioni per le singole Direzioni/Aree, coinvolte nel processo di redazione del bilancio di esercizio;
- Emissione di documento informativo-descrittivo in ordine al funzionamento del sistema ERP e delle applicazioni correlate (manuale);
- Svolgimento di test sui processi amministrativi, mediante analisi generali e verifiche di singole voci contabili, svolte mediante estrazione di campioni mirati di documenti: fatture, note di credito, etc.
Tali test sono stati attuati sulla scorta di metodologie e check-list condivise tra Dirigente preposto e Funzione Audit del GSE, a cura di addetti della stessa Funzione.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

AU S.p.A. fa parte del gruppo GSE, essendo il proprio capitale interamente controllato dal Gestore dei Servizi Elettrici S.p.a., il quale controlla totalmente anche il GME - Gestore del Mercato Elettrico S.p.A., società che svolge compiti di organizzazione, gestione e supervisione del funzionamento della Borsa elettrica.

Pertanto, AU risulta sottoposto al totale controllo del GSE, ai sensi dell’art. 2359 del Codice Civile.

Nel corso del 2007, AU ha intrattenuto con la controllante GSE rapporti economici di varia natura, mediante contratti tecnico-commerciali e di servizio.

Quanto all’area tecnico-commerciale, AU ha gestito con la capogruppo partite economiche di conguaglio relative all’esercizio 2005.

Con apposito contratto differenziale a due vie, inoltre, AU ha regolato con la controllante le differenze di prezzo, relativamente alle quantità di energia CIP6 assegnate, tra prezzo fissato in via amministrativa e prezzi di mercato formati in Borsa.

Anche nell’esercizio 2007 AU si è avvalso del supporto della capogruppo, in forza di appositi contratti di

service, riguardanti locazione della sede e servizi di edificio connessi, fornitura di servizi informatici a carattere continuativo, assistenza e consulenza a carattere continuativo.

Per quanto concerne i rapporti di direzione e coordinamento della controllante GSE con la controllata AU, in un apposito prospetto della Nota Integrativa sono evidenziati i dati essenziali del bilancio relativo all'esercizio 2006 della stessa controllante, come approvato dall'Assemblea.

Con riferimento ai rapporti con il GME, società sottoposta al controllo del GSE, e quindi parte correlata, va evidenziato che a partire dal 2005, con l'avvio della domanda attiva in Borsa, la stessa è divenuta la principale controparte commerciale di AU, caratteristica confermata nell'esercizio 2007 con acquisti di energia sul Mercato del Giorno Prima per complessivi Euro 8.541.863 mila.

Di seguito si espongono schemi riassuntivi dei rapporti intervenuti con la controllante GSE e con il GME, sotto il profilo patrimoniale ed economico.

SINTESI DEI RAPPORTI CON LA CONTROLLANTE	2007	2006
<i>Euro mila</i>		
Crediti relativi all'energia	237.904	187.013
Crediti non commerciali	87	138
Totale crediti	237.991	187.151
Debiti relativi all'energia	25.096	32.337
Debiti per contratto di servizio e varie	306	299
Debiti per IVA infragruppo	61.166	84.463
Totale debiti	86.568	117.099
Ricavi relativi all'energia	235.795	375.335
Altri ricavi	-	145
Totale ricavi	235.795	375.480
Costi relativi all'energia	12.769	12.847
Altri costi	2.195	2.275
TOTALE COSTI	14.964	15.122
VALORE CORRENTE CONTRATTI ALLE DIFFERENZE - QUOTA RELATIVA AL Cfd SU CIP 6	163.760	74.681

SINTESI DEI RAPPORTI CON IL GESTORE DEL MERCATO ELETTRICO	2007	2006	VARIAZIONI
<i>Euro mila</i>			
Crediti per ricavi da CCT	14	-	14
Totale crediti	14	-	14
Debiti per acquisto energia su MGP	1.516.361	1.888.543	(372.182)
Debiti per oneri assegnazione CCT	631	-	631
Debiti per corrispettivi di funzionamento	489	894	(405)
Debiti per corrispettivi per servizi su piattaforma conti energia (PCE)	709	-	709
Totale debiti	1.518.190	1.889.437	(371.247)
Ricavi per assegnazione diritti di utilizzo capacità di trasporto (CCT)	38	-	38
Totale ricavi	38	-	38
Costi per acquisto energia su MGP	8.541.863	11.051.832	(2.509.969)
Costi per assegnazione diritti di utilizzo capacità di trasporto (CCT)	6.394	-	6.394
Costi per corrispettivi di funzionamento	3.273	5.289	(2.016)
Costi per servizi su piattaforma conti energia (PCE)	363	-	363
TOTALE COSTI	8.551.893	11.057.121	(2.505.228)

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Secondo le linee di azione previste dalla Società, gli approvvigionamenti di energia di AU per il 2008 si sono concretizzati, in parte, già nel quarto trimestre 2007.

Sulla base della previsione di un fabbisogno del mercato tutelato 2008, pari a 91 TWh, AU ha effettuato, quindi, una serie di azioni volte a coprire parte del fabbisogno stesso. In dettaglio, AU ha svolto, il 19/09/2007, il 12/12/2007 e il 20/12/2007, tre aste selezionando controparti per la stipula di contratti bilaterali di energia elettrica (baseload) per gli anni 2008, 2009 e 2010.

Nell'asta del 19/9/2007 sono state aggiudicate forniture a prezzo fisso, per 580 MW per il 2008 e 155 MW sia per il 2009 che per il 2010. Per il 2008 l'energia assegnata è pari a 5,1 TWh.

Nell'asta del 12/12/2007 sono state aggiudicate forniture a prezzo fisso, per 367 MW per il 2008 e 500 MW sia per il 2009 che per il 2010. Per il 2008 l'energia assegnata è di 3,2 TWh.

Nell'asta del 20/12/2007 sono state aggiudicate forniture a prezzo indicizzato mensilmente al Brent, per 30 MW per il 2008 e 100 MW sia per il 2009 che per il 2010. Per il 2008 l'energia assegnata è di 0,26 TWh.

Per le importazioni a favore del titolare italiano dei contratti pluriennali stipulati prima della liberalizzazione del mercato elettrico, è stata mantenuta la stessa capacità di riserva sulla frontiera italo-svizzera del 2007. Pertanto, AU ha a disposizione 600 MW, per un totale di energia elettrica per l'anno 2008 stimabile in 5,27 TWh, ad un prezzo ridefinito rispetto al 2006 e disciplinato dalla Del. AEEG 82/07. AU ha, inoltre, aggiudicato forniture per 312 MW dalla frontiera Svizzera, corrispondente ad una energia di 2,74 TWh.

In merito ai diritti CIP 6, in base al Decreto MSE del 15/11/2007 ad AU è stata riservata, per la fornitura ai clienti del mercato tutelato, una quota pari al 25% della quantità totale assegnabile, da acquisire ai sensi del decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato 21 novembre 2000. Tale quota, ad inizio anno, è pari a 1.225 MW ed è soggetta a riduzione nel caso di passaggio dei clienti finali dal mercato tutelato al mercato libero. Coerentemente con tale assegnazione, si è stimata un'energia elettrica per l'anno 2008 pari a 10,76 TWh. Lo stesso Decreto MSE obbliga alla stipula di un contratto differenziale tra gli assegnatari ed il GSE, che impegna le controparti a regolare reciprocamente la differenza tra il prezzo di mercato (PUN) ed il prezzo di assegnazione, quest'ultimo disciplinato dal Decreto medesimo.

Infine, in data 29/12/2007 AU ha partecipato all'asta Enel per i VPP (fattispecie, come già evidenziato, assimilabile ai contratti differenziali a due vie), aggiudicandosi contratti di tipo baseload per 150 MW, pari ad una energia di 1,31 TWh, oltre che contratti di tipo on peak per una energia di 0,3 TWh ed off peak per 100 MW di potenza, pari ad una energia di 0,5 TWh.

In relazione alle fattispecie di contratti differenziali sopra menzionate, vengono esposte in apposita sezione della Nota Integrativa informazioni relative alla stima con il metodo del fair value, evidenziando altresì i dati delle corrispondenti quantità di energia.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In attuazione alla Delibera dell'AEEG n.337/08, AU ha redatto il Regolamento disciplinante la procedura concorsuale per l'individuazione degli esercenti il servizio di salvaguardia ed, in data 18 febbraio 2008, ha espletato detta procedura per l'anno 2008. Sono stati individuati due esercenti:

Exergia S.p.A., per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Trentino-Alto-Adige, Veneto, Friuli-Venezia-Giulia ed Emilia Romagna; Enel Energia S.p.A., per le regioni Toscana, Umbria, Marche, Sardegna, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia.

ALTRE INFORMAZIONI

Con riferimento alle indicazioni previste al 2° comma dell'art. 2428 codice Civile, si precisa che la società non possiede, non ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio – neanche tramite società fiduciaria o per interposta persona – azioni della controllante o azioni proprie.

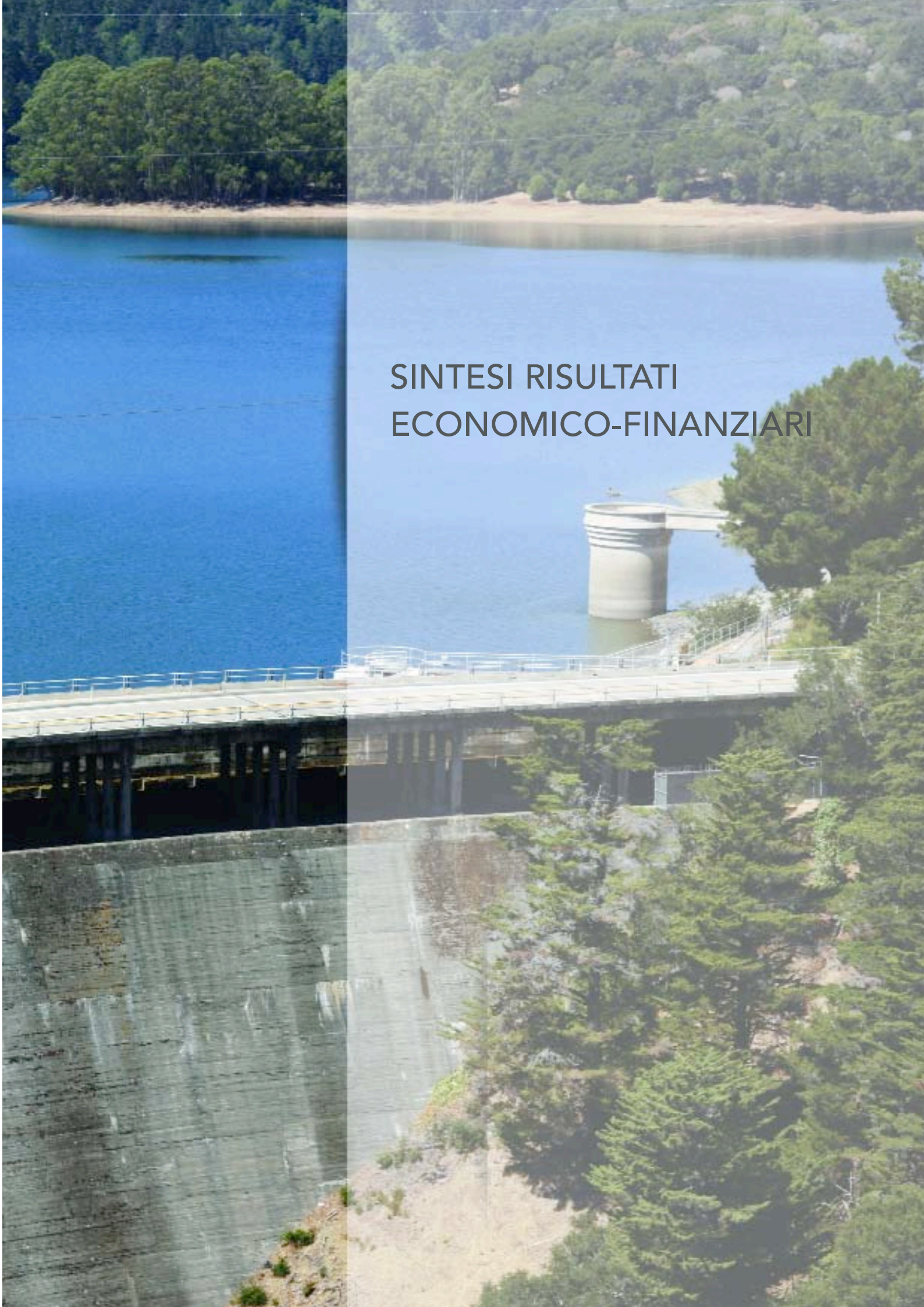
La Società, ai sensi dell'art. 11, 2° comma, del proprio Statuto, per particolari esigenze connesse ai propri compiti istituzionali, approverà il bilancio entro il termine di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Più in particolare, il differimento rispetto ai termini ordinari è da ascrivere all'esigenza di ricevere

la documentazione relativa alle c.d. garanzie di origine, da parte di produttori esteri, oltre che la comunicazione in ordine alla valorizzazione definitiva del corrispettivo di funzionamento per il 2007, a cura dell'AEEG.

Si segnala che nel mese di gennaio 2008, previa delibera del Consiglio di Amministrazione, è stato risolto con licenziamento per giustificato motivo il contratto di lavoro con un dirigente della Società. Nel mese di febbraio il licenziamento suddetto è stato, poi, impugnato ai sensi dell'art. 22 del CCNL applicabile.

Tenuto presente che tale procedimento si trova in uno stadio preliminare, la probabilità di una eventuale soccombenza e gli effetti economici conseguenti non risultano, allo stato, ragionevolmente stimabili.



The image is a composite of two photographs. The left half shows a close-up of a concrete dam's spillway with water cascading down. The right half shows a wider view of the same dam, which has a bridge on top, and a large cylindrical structure in the water. The background is a dense forest and a body of water.

SINTESI RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI

SINTESI RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI

La gestione economica, la situazione patrimoniale e l'andamento finanziario dell'esercizio 2007 sono riportati nei prospetti seguenti, ottenuti riclassificando opportunamente gli schemi contabili obbligatori redatti ai sensi del Codice Civile.

Il **Conto Economico riclassificato** dell'esercizio 2007 è evidenziato di seguito:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO 2007 <i>Euro mila</i>	2007	2006	VARIAZIONI
RICAVI OPERATIVI:			
- Ricavi da cessione energia a distributori ed agli esercenti il servizio di maggior tutela e salvaguardia	10.062.707	12.493.794	(2.431.087)
- Ricavi da contratti di copertura	1.486.075	2.297.243	(811.168)
- Altri ricavi relativi all'energia	231.540	267.203	(35.663)
Totale ricavi operativi	11.780.322	15.058.240	(3.277.918)
COSTI OPERATIVI:			
- Acquisti di energia	9.731.556	12.466.484	(2.734.928)
- Costi da contratti di copertura	1.188.177	1.532.083	(343.906)
- Altri acquisti di beni di consumo	23	24	(1)
- Acquisti di servizi collegati all'energia	850.044	1.046.105	(196.061)
- Altri oneri collegati all'energia	2.865	-	2.865
- Costo del lavoro	4.632	4.415	217
- Prestazioni di servizi:	3.764	3.235	529
- servizi da controllante	1.485	1.624	(139)
- altri servizi	2.279	1.611	668
- Godimento beni di terzi	554	533	21
Totale costi operativi	11.781.615	15.052.879	(3.271.264)
Margine operativo lordo	(1.293)	5.361	(6.654)
- Ammortamenti	(323)	(522)	199
- Svalutazione dei crediti	(1.126)	-	(1.126)
- Accantonamento al fondo rischi ed oneri diversi e per certificati verdi	(52)	(5.014)	4.962
- Saldo proventi e oneri diversi	379	175	204
Risultato operativo	(2.415)	-	(2.415)
- Proventi finanziari netti	7.617	6.575	1.042
Risultato ante componenti straordinarie e imposte	5.202	6.575	(1.373)
- Oneri straordinari netti	(13)	(612)	599
Risultato ante imposte	5.189	5.963	(774)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(3.303)	(590)	(2.713)
- Imposte correnti	-	(1)	1
- Imposte differite	2.885	(6.883)	9.768
- Imposte anticipate	(6.188)	6.294	(12.482)
UTILE DELL'ESERCIZIO	1.886	5.373	(3.487)

I ricavi operativi, per complessivi Euro 11.780.322 mila, sono principalmente costituiti dal fatturato per cessione di energia ai distributori ed agli esercenti i servizi di maggior tutela e salvaguardia (Euro 10.062.707 mila).

Tra i ricavi operativi sono, inoltre, iscritti ricavi lordi derivanti dalla gestione dei contratti di copertura, per Euro 1.486.075 mila, nonché altri ricavi relativi all'energia per Euro 231.540 mila. Questi ultimi si riferiscono principalmente ai corrispettivi di sbilanciamento, pari a Euro 134.499 mila.

Nel loro insieme, i ricavi operativi denotano un decremento di Euro 3.277.918 mila rispetto al precedente esercizio.

I costi operativi, pari complessivamente a Euro 11.781.615 mila, si riferiscono principalmente all'acquisto di energia elettrica, per Euro 9.731.556 mila ed all'acquisizione di servizi collegati all'energia (dispacciamento ed altri), per un importo di Euro 850.044 mila. I costi di acquisto di energia vanno integrati con i costi lordi derivanti dalla gestione dei contratti di copertura, pari ad Euro 1.188.177 mila.

Tra i costi operativi non attinenti alla gestione dell'energia si segnalano principalmente gli oneri per il personale (Euro 4.632 mila) e per prestazioni di servizi (Euro 3.764 mila).

Il margine operativo lordo si quantifica in Euro - 1.293 mila: dedotti gli ammortamenti (Euro 323 mila), l'effetto della svalutazione crediti (Euro 1.126 mila), gli accantonamenti a fondi rischi e per certificati verdi (Euro 52 mila) e considerando il saldo positivo di partite minori (Euro 379 mila), residua un risultato operativo negativo per Euro 2.415 mila. Tale ultimo saldo risulta, in pratica, pari alla differenza tra il corrispettivo di funzionamento di competenza dell'esercizio, integrato da ricavi minori non relativi all'energia (sopravvenienze attive, etc.) e l'ammontare complessivo dei costi di funzionamento della Società.

La gestione finanziaria evidenzia un saldo positivo pari a Euro 7.617 mila. Detto risultato è ascrivibile all'impiego, avvenuto alle migliori condizioni di mercato, delle disponibilità liquide, sostanzialmente di breve durata, determinatesi per effetto della gestione operativa della Società.

La gestione straordinaria evidenzia oneri pari a Euro 13 mila, portando ad un risultato ante imposte di Euro 5.189 mila, contro un ammontare di Euro 5.963 mila dell'anno precedente.

Al netto dell'effetto fiscale il bilancio evidenzia un utile netto di Euro 1.886 mila, in diminuzione di Euro 3.487 mila rispetto all'esercizio precedente.

Lo *Stato Patrimoniale Riclassificato* dell'esercizio 2007, confrontato con l'esercizio 2006, è dettagliato nella seguente tabella:

SINTESI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE 2007 <i>Euro mila</i>	31.12.2007	31.12.2006	VARIAZIONI
IMMOBILIZZAZIONI NETTE			
- immobilizzazioni immateriali	234	209	25
- immobilizzazioni materiali	266	386	(120)
- immobilizzazioni finanziarie	117	80	37
	617	675	(58)
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO			
- crediti verso clienti	1.990.148	2.507.537	(517.389)
- crediti verso controllante	237.991	187.151	50.840
- altre attività	17.235	10.894	6.341
- debiti verso fornitori	(2.061.456)	(2.556.209)	494.753
- debiti verso controllante	(86.568)	(117.099)	30.531
- debiti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico	(30.765)	(1.240)	(29.525)
- altre passività	(51.559)	(51.747)	188
Totale	15.026	(20.713)	35.739
CAPITALE INVESTITO	15.643	(20.038)	35.681
FONDI DIVERSI	(6.639)	(26.472)	19.833
CAPITALE INVESTITO AL NETTO DEI FONDI	9.004	(46.510)	55.514
COPERTURA PATRIMONIO NETTO			
	15.763	17.705	(1.942)
- Capitale sociale	7.500	7.500	-
- Riserva Legale	596	327	269
- Riserva Disponibile	5.781	4.505	1.276
- Utile dell'esercizio	1.886	5.373	(3.487)
DISPONIBILITÀ FINANZIARIE NETTE			
- saldi c/c bancari	(6.736)	(64.202)	57.466
- disponibilità liquide	(23)	(13)	(10)
Totale	(6.759)	(64.215)	57.456
TOTALE	9.004	(46.510)	55.514

Il totale delle immobilizzazioni nette (Euro 617 mila al 31 dicembre 2007) presenta un decremento di Euro 58 mila, essenzialmente dovuto al progredire del processo di ammortamento del sistema informatico.

Il capitale circolante netto, ammontante a Euro 15.026 mila, è principalmente costituito dai crediti verso clienti (distributori ed, in misura minore, controparti dei contratti di copertura ed altre entità), pari ad Euro 1.990.148 mila, e dai debiti verso fornitori, per Euro 2.061.456 mila, che risultano integrati e rettificati - come commentato in modo particolareggiato in Nota Integrativa - dagli accertamenti per competenza dei costi e ricavi relativi alle fatture da emettere e da ricevere.

Il capitale investito (inclusivo delle immobilizzazioni nette) ammonta così ad Euro 15.643 mila, importo che si quantifica in Euro 9.004 mila al netto del TFR e dei Fondi per rischi ed oneri.

Quanto alla copertura, il patrimonio netto ammonta a Euro 15.763 mila, importo inclusivo dell'utile netto dell'esercizio, pari a Euro 1.886 mila al netto delle imposte di competenza del periodo.

La differenza tra patrimonio netto e capitale investito (al netto dei fondi) si traduce in disponibilità finanziarie nette (saldi di c/c bancari e valori in cassa) pari a Euro 6.759 mila alla fine dell'esercizio.

Il *rendiconto finanziario* dell'esercizio 2007, con la movimentazione delle fonti e degli impieghi di liquidità, è esposto nello schema seguente:

SINTESI DELLA GESTIONE FINANZIARIA <i>Euro mila</i>	2007	2006
Disponibilità finanziarie nette iniziali	64.215	17.044
Flussi monetari da (per) attività di esercizio		
Utile netto di esercizio	1.886	5.373
Ammortamenti	323	522
Variazione fondi:		
- Fondo trattamento di fine rapporto	52	133
Variazione netta altri fondi:		
- Per imposte anche differite	(4.147)	6.883
- Per acquisto certificati verdi e altri	(15.738)	(6.168)
Autofinanziamento	(17.624)	6.743
Variazione del capitale circolante netto		
- Variazione dei crediti verso clienti	517.389	113.388
- Variazione dei crediti verso controllante	(50.840)	60.902
- Variazione delle altre attività	(6.341)	(8.526)
- Variazione dei debiti verso fornitori	(494.753)	(99.270)
- Variazione dei debiti verso controllante	(30.531)	(23.248)
- Variazione dei debiti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico	29.525	-
- Variazione delle altre passività	(188)	(985)
Totale	(35.739)	42.261
Cash flow operativo	(53.363)	49.004
Flussi monetari da (per) attività di investimento		
- Immobilizzazioni materiali	(52)	(35)
- Immobilizzazioni immateriali	(178)	(93)
- Immobilizzazioni finanziarie	(37)	8
- Disinvestimenti	2	-
Totale	(265)	(120)
Altri movimenti		
- Pagamento dividendi	(3.828)	(1.713)
Totale	(3.828)	(1.713)
Flusso monetario dell'esercizio	(57.456)	47.171
DISPONIBILITÀ FINANZIARIE NETTE FINALI	6.759	64.215

Il flusso monetario complessivo dell'esercizio ammonta a Euro - 57.456 mila, che riduce le disponibilità finanziarie nette finali ad un importo di Euro 6.759 mila.

Più in dettaglio, il cash-flow operativo si quantifica in Euro - 53.363 mila, la liquidità assorbita dagli investimenti in immobilizzazioni è pari a Euro - 265 mila, mentre l'esborso per pagamento di dividendi alla controllante ammonta ad Euro - 3.828 mila.





STATO PATRIMONIALE

Esercizio 2007

STATO PATRIMONIALE		PARZIALI 31.12.2007 EURO	TOTALI	PARZIALI 31.12.2006 EURO	TOTALI	VARIAZIONI
ATTIVO						
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		-		-		-
B) IMMOBILIZZAZIONI						
I. Immateriali						
1) Costi d'impianto e d'ampliamento		3.241		6.483		(3.242)
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno		164.258		108.719		55.539
4) Concessioni, licenze marchi e diritti simili		1.576		1.839		(263)
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		-		-		-
7) Altre		64.701		91.560		(26.859)
			233.776		208.601	25.175
II. Materiali						
1) Impianti e macchinari		-		-		-
4) Altri beni		265.726		386.220		(120.494)
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		-		-		-
			265.726		386.220	(120.494)
III. Finanziarie	Esigibili entro 12 mesi					
2) Crediti:						
d) verso altri	8.277	117.275		80.121		37.154
			117.275		80.121	37.154
Totale Immobilizzazioni			616.777		674.942	(58.165)
C) ATTIVO CIRCOLANTE	Esigibili oltre 12 mesi					
I. Rimanenze		-		-		-
II. Crediti						
1) Verso clienti	1.430.497	1.990.148.579		2.507.536.714		(517.388.135)
4) Verso controllanti		237.990.581		187.150.760		50.839.821
4 bis) Crediti tributari		3.791.041		3.169.470		621.571
4 ter) Imposte anticipate		1.076.225	1.899.277	7.264.364		(6.188.139)
5) Verso altri		12.311.604		145.627		12.165.977
			2.245.318.030		2.705.266.935	(459.948.905)
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		-		-		-
IV. Disponibilità liquide						
1) Depositi bancari e postali		6.735.574		64.202.473		(57.466.899)
3) Danaro e valori in cassa		23.411		12.673		10.738
			6.758.985		64.215.146	(57.456.161)
Totale attivo circolante			2.252.077.015		2.769.482.081	(517.405.066)
D) RATEI E RISCONTI						
Ratei attivi		-		268.229		(268.229)
Risconti attivi		56.041		46.916		9.125
Totale ratei e risconti			56.041		315.145	(259.104)
TOTALE ATTIVO			2.252.749.833		2.770.472.168	(517.722.335)

STATO PATRIMONIALE				
	PARZIALI 31.12.2007 EURO	TOTALI	PARZIALI 31.12.2006 EURO	VARIAZIONI
PASSIVO				
A) PATRIMONIO NETTO		-	-	-
I. Capitale	7.500.000		7.500.000	-
IV. Riserva legale	595.880		327.234	268.646
VII. Altre riserve:				
- Riserva straordinaria	5.781.248		4.505.182	1.276.066
IX. Utile dell'esercizio	1.885.675		5.372.908	(3.487.233)
Totale patrimonio netto	15.762.803		17.705.324	(1.942.521)
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
2) per imposte anche differite	2.735.822		6.882.812	(4.146.990)
3) altri	3.301.825		19.040.173	(15.738.348)
Totale fondi per rischi e oneri	6.037.647		25.922.985	(19.885.338)
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	600.676		548.990	51.686
Esigibili oltre 12 mesi		Esigibili oltre 12 mesi		
D) DEBITI				
7) Debiti verso fornitori	2.061.456.370		2.556.208.825	(494.752.455)
11) Debiti verso controllanti	86.567.915		117.099.096	(30.531.181)
12) Debiti tributari	126.311		154.258	(27.947)
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	210.268		213.768	(3.500)
14) Altri debiti:	81.984.220		52.326.957	29.657.263
a) debiti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico	30.764.553		1.240.413	29.524.140
b) altri	51.219.667		51.086.544	133.123
Totale debiti	2.230.345.084		2.726.002.904	(495.657.820)
E) RATEI E RISCONTI				
Ratei passivi	3.623		13.583	(9.960)
Risconti passivi:				
- altri	-		278.382	(278.382)
Totale ratei e risconti	3.623		291.965	(288.342)
Totale passivo	2.236.987.030		2.752.766.844	(515.779.814)
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	2.252.749.833		2.770.472.168	(517.722.335)
CONTI D'ORDINE				
Altri:				
a) garanzie reali e personali ricevute	2.052.308.392		2.041.644.922	10.663.470
b) garanzie reali e personali prestate	100.000		4.694.729	(4.594.729)
c) beni della capogruppo presso l'azienda	7.500.000		7.500.000	-
d) valore corrente dei contratti di copertura	182.786.812		196.640.442	(13.853.630)
TOTALE CONTI D'ORDINE	2.242.695.204		2.250.480.093	(7.784.889)





CONTO ECONOMICO

Esercizio 2007

CONTO ECONOMICO	PARZIALI 2007 EURO	TOTALI	PARZIALI 2006 EURO	TOTALI	VARIAZIONI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni					
a) ricavi da cessione di energia elettrica a distributori	10.062.706.869	12.493.794.056			(2.431.087.187)
b) ricavi da contratti di copertura	1.486.075.044	2.297.243.405			(811.168.361)
c) altri ricavi relativi all'energia	231.540.228	267.202.823			(35.662.595)
	11.780.322.141	15.058.240.284			(3.277.918.143)
5) Altri ricavi e proventi					
a) sopravvenienze attive relative all'energia	127.717.043	32.601.961			95.115.082
b) proventi e ricavi diversi	599.597	342.424			257.173
	128.316.640	32.944.385			95.372.255
Totale valore della produzione	11.908.638.781	15.091.184.669			(3.182.545.888)
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci					
a) acquisti di energia nel sistema delle offerte	8.541.862.584	11.051.831.907			(2.509.969.323)
b) acquisti di energia a fronte di contratti di import pluriennale	342.100.145	717.385.714			(375.285.569)
c) acquisti di energia per import annuale	179.708.608	197.364.320			(17.655.712)
d) costi da contratti di copertura	1.188.176.568	1.532.083.019			(343.906.451)
e) corrispettivi di sbilanciamento	367.494.542	271.709.500			95.785.042
f) acquisti di energia ex D.Lgs. 387/03	158.336.712	222.099.264			(63.762.552)
g) acquisti di energia contratti bilaterali	127.419.144	-			127.419.144
h) altri acquisti di energia	14.634.305	6.093.610			8.540.695
i) altre	23.186	24.964			(1.778)
	10.919.755.794	13.998.592.298			(3.078.836.504)
7) Per servizi					
a) dispacciamento e servizi relativi all'energia	850.044.097	1.046.104.768			(196.060.671)
b) altri servizi	3.763.659	3.235.324			528.335
	853.807.756	1.049.340.092			(195.532.336)
8) Per godimento di beni di terzi		554.005		532.547	21.458
9) Per il personale					
a) salari e stipendi	3.242.484	3.086.227			156.257
b) oneri sociali	905.110	817.311			87.799
c) trattamento di fine rapporto	233.805	219.667			14.138
e) altri costi	250.155	292.102			(41.947)
	4.631.554	4.415.307			216.247
10) Ammortamenti e svalutazioni					
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	152.632	358.098			(205.466)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	170.334	163.969			6.365

CONTO ECONOMICO	PARZIALI 2007 EURO	TOTALI	PARZIALI 2006 EURO	TOTALI	VARIAZIONI
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.125.519		-		1.125.519
		1.448.485		522.067	926.418
13) Altri accantonamenti		52.433		5.013.802	(4.961.369)
14) Oneri diversi di gestione:					
a) sopravvenienze passive relative all'energia	127.717.043		32.601.961		95.115.082
b) oneri v/CCSE per margini da versare	2.864.621		-		2.864.621
c) altri oneri	221.812		166.595		55.217
		130.803.476		32.768.556	98.034.920
Totale costi della produzione		11.911.053.503		15.091.184.669	(3.180.131.166)
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		(2.414.722)		-	(2.414.722)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
16) Altri proventi finanziari					
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni: altri	1.791		1.987		(196)
d) proventi diversi dai precedenti: altri	7.620.407		6.573.634		1.046.773
		7.622.198		6.575.621	1.046.577
17) Interessi e altri oneri finanziari: altri	5.726		1.041		4.685
		5.726		1.041	4.685
Totale Proventi e oneri finanziari	7.616.472		6.574.580		1.041.892
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE					
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	-		-		-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi:					
- Sopravvenienze attive per imposte esercizi precedenti	-		15.333		(15.333)
		-		15.333	(15.333)
21) Oneri:					
varie	12.911		304.342		(291.431)
- Sopravvenienze passive per imposte esercizi precedenti	-		323.118		(323.118)
		12.911		627.460	(614.549)
Totale delle partite straordinarie		(12.911)		(612.127)	599.216
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		5.188.839		5.962.453	(773.614)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate					
a) imposte correnti	-		1.097		(1.097)
b) imposte differite	(2.884.975)		6.882.812		(9.767.787)
c) imposte anticipate	6.188.139		(6.294.364)		12.482.503
		3.303.164		589.545	2.713.619
23) Utile dell'esercizio		1.885.675		5.372.908	(3.487.233)



NOTA INTEGRATIVA



NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

La struttura, la composizione, nonché la classificazione delle voci dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa sono conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 9 aprile 1991, n.127 e in ottemperanza alle norme del Codice Civile.

Inoltre, si è tenuto conto delle modifiche e delle integrazioni ai principi contabili apportate dai documenti elaborati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), resesi necessarie a seguito della riforma operata dal legislatore in materia di diritto societario con il D.Lgs. del 17 gennaio 2003, n.6 e sue successive modificazioni.

La struttura, la composizione, nonché le classificazioni delle voci dello Stato Patrimoniale sono conformi allo schema indicato dall'art. 2424 del Codice Civile nonché dall'OIC 12.

Come previsto dall'art. 2423, 5° comma del Codice Civile, lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali, mentre nella Nota Integrativa, nel rispetto della normativa vigente, i valori sono espressi in migliaia di euro.

Tutte le voci dell'attivo e del passivo al 31 dicembre 2007 sono poste a confronto con le corrispondenti consistenze dell'esercizio precedente, come previsto dall'art. 2423 – ter, 5° comma del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma del Codice Civile; pertanto, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile.

Per una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società sono stati predisposti – a corredo della relazione sulla gestione – lo stato patrimoniale e il conto economico riclassificati in forma sintetica, nonché il rendiconto finanziario.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Nel rispetto di quanto indicato dall'art. 2423-ter (Struttura dello stato patrimoniale e del conto economico), sono state opportunamente adattate ed aggiunte alcune voci del bilancio.

I principi contabili più significativi adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2007, nonché il contenuto e le variazioni delle singole voci dello stesso, sono esposti di seguito.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la redazione del bilancio dell'esercizio 2007 sono stati adottati i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, omogenei rispetto al precedente esercizio 2006, interpretati ed integrati dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e da quello dei Ragionieri, così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), i più significativi dei quali sono riportati nei punti seguenti.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione ai sensi dell'art. 2426, 5° comma del Codice Civile.

I costi di impianto e ampliamento aventi utilità pluriennale sono stati iscritti, previo consenso del Collegio Sindacale, e sono ammortizzati in un periodo di cinque anni.

I costi per i diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno sono ammortizzati sulla base di un periodo di presunta utilità futura di tre esercizi.

I marchi si riferiscono a costi sostenuti per il loro acquisto e sono ammortizzati nell'arco temporale di dieci anni.

Il software applicativo sviluppato a cura della Società e finalizzato alla realizzazione del sistema informativo integrato aziendale è iscritto tra le "altre immobilizzazioni immateriali" ed è ammortizzato nel periodo di presunta utilità futura di tre esercizi.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione, inclusivo anche dei costi accessori direttamente imputabili e sono ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo.

Il costo, come sopra descritto, viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato (ridotto dei soli ammortamenti) se vengono meno i presupposti della svalutazione effettuata.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria, in quanto non modificativi della consistenza o della potenzialità delle immobilizzazioni, sono addebitati integralmente al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione aventi, invece, funzione incrementativa di valore sono attribuiti ai relativi cespiti ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono i "crediti verso il personale" per prestiti ai dipendenti, nonché i "crediti per contribuzione TFR" versata al "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del codice civile" (Fondo di Tesoreria INPS). Entrambe le voci sono registrate al loro valore nominale.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo e classificati, in relazione alla loro natura e destinazione, fra "le Immobilizzazioni Finanziarie" o "l'Attivo Circolante".

I debiti sono iscritti al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Sono determinati in funzione del principio della competenza temporale.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri comprendono costi ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare e/o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

È accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio, al netto delle anticipazioni corrisposte ai sensi di legge, nonché delle quote destinate a previdenza integrativa.

CONTI D'ORDINE

I criteri di valutazione ed il contenuto di tali conti sono conformi al Documento n. 22 OIC.

RICAVI E COSTI

Sono rilevati in base al principio della prudenza e competenza economica e sono iscritti in bilancio al netto degli abbuoni e degli sconti.

I ricavi per prestazioni e cessioni di beni sono rilevati al momento della fornitura della prestazione o al momento del passaggio di proprietà dei beni stessi.

I ricavi e i costi relativi all'attività di compravendita di energia elettrica sono integrati con opportuni accertamenti contabili, stimati in base all'applicazione dei provvedimenti di legge e dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas, in vigore nel periodo di riferimento. Tali stime, tipiche dell'attività svolta dalla Società, sono frutto di elaborazioni svolte a cura degli Uffici tecnico-commerciali sulla scorta delle informazioni disponibili, anche mediante il confronto con le principali controparti.

Con riferimento alla gestione tipica, che si riferisce alla compravendita di energia ed alle operazioni correlate, l'applicazione della normativa riferibile ad AU, nonché il rispetto dei principi generali di corretta contabilizzazione per competenza e di correlazione tra ricavi e costi, comportano il realizzarsi del pareggio, per mezzo delle opportune valutazioni contabili, tra ricavi e costi dell'energia.

Il pareggio della gestione istituzionale di AU consegue, più in particolare, dal combinato disposto delle seguenti norme:

- l'art. 4, 6° comma, del D. Lgs. n. 79/99, il quale prevede che sia assicurato l'equilibrio del bilancio di AU. Il principio dell'equilibrio di AU è stato, tra l'altro, richiamato dall'art. 4 del Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 19 dicembre 2003;
- l'art. 30 della Delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas n. 5/04, Allegato A, che - nel prevedere i criteri di determinazione dei prezzi di cessione dell'energia ai distributori - stabilisce, nella sostanza, che AU debba coprire i propri costi, senza la possibilità di applicare un margine di profitto aggiuntivo.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte correnti sul reddito d'esercizio sono iscritte tra i debiti tributari in base alla stima del reddito imponibile, determinato in conformità alle disposizioni in vigore e tenendo conto delle agevolazioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

In applicazione del Documento n. 25 OIC vengono rilevate, qualora ne esistano i presupposti, imposte differite ed anticipate sulla base delle differenze di natura temporanea tra il risultato lordo civilistico e l'imponibile fiscale.

Se dal ricalcolo emerge un onere fiscale anticipato, esso viene iscritto in bilancio nelle imposte anticipate nei limiti in cui esista la ragionevole certezza del suo futuro recupero.

Le imposte differite non sono rilevate al fondo per imposte qualora esistano scarse probabilità che tale debito insorga.

CONTRATTI DI COPERTURA PER ENERGIA E COMBUSTIBILI

Le componenti economiche, positive e negative, dei contratti stipulati a copertura dal rischio di oscillazione dei prezzi della Borsa elettrica e dei combustibili, vengono registrati per competenza nel conto economico a “saldi aperti”, fra i costi di acquisto ed i ricavi di vendita.

Ai sensi dell'art. 2427-bis e dell'art. 2428 del Codice Civile sono state riportate in specifici paragrafi della Nota Integrativa e della Relazione sulla Gestione informazioni rilevanti relative ai contratti di copertura sottoscritti dalla Società.

Più in particolare, si evidenzia che in una sezione specifica della Nota Integrativa sono compendiate le informazioni, relativamente a ciascuna tipologia di contratti differenziali in essere alla data di chiusura dell'esercizio, circa la valutazione a “fair value”, calcolata alla stessa data, nonché i dati quantitativi rilevanti (in termini di sottostante e di nozionale).

Il valore corrente al 31.12.2007 dei contratti differenziali è, infine, appostato in una voce specifica dei Conti d'ordine.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Al 31 dicembre 2007 su tale voce non sono presenti saldi.

IMMOBILIZZAZIONI – EURO 617 MILA

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI – EURO 234 MILA

L'analisi di tale voce e i movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

Euro mila	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	TOTALE
Situazione al 31.12.2006						
Costo originario	16	366	3	-	753	1.138
Ammortamenti	(10)	(257)	(1)	-	(661)	(929)
Saldo al 31.12.2006	6	109	2	-	92	209
Movimenti dell'esercizio 2007						
Incrementi	-	126	-	-	52	178
Passaggi in esercizio	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(3)	(71)	° °	-	(79)	(153)
Saldo movimenti dell'esercizio 2007	(3)	55	-	-	(27)	25
Situazione al 31.12.2007						
Costo originario	16	492	3	-	805	1.316
Ammortamenti cumulati	(13)	(328)	(1)	-	(740)	(1.082)
SALDO AL 31.12.2007	3	164	2	-	65	234

La voce *costi di impianto e di ampliamento*, pari a Euro 3 mila, si riferisce alle spese relative alla costituzione della società. Detti costi sono esposti al netto degli ammortamenti.

La posta *diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno*, pari a Euro 164 mila, si riferisce a prodotti software di base, quali sistemi operativi, programmi per l'esercizio di database e sistemi per la gestione della sicurezza EDP. Gli incrementi dell'anno sono dovuti principalmente all'acquisto di licenze software per prodotti utilizzati per la previsione dei consumi di energia elettrica e per la sicurezza nello scambio automatizzato di dati attraverso la rete Internet, per applicazioni specialistiche di calcolo finanziario e di modelli di simulazione, oltre che per la gestione di un sistema IVR (Interactive Voice

Response), utilizzato dal call center informativo sulla liberalizzazione del mercato elettrico.

I **marchi** (Euro 2 mila) rilevano le spese sostenute dalla società per la realizzazione del logo aziendale. Si sono decrementati per la quota di ammortamento dell'anno.

Le **immobilizzazioni in corso e acconti** presentano, alla data di chiusura dell'esercizio, un saldo nullo.

Le **Altre immobilizzazioni immateriali**, pari ad Euro 65 mila, si riferiscono al software applicativo specifico del "Sistema Informatico Integrato", avviato nel 2004 e relativo alle seguenti funzionalità:

- trading nella Borsa Elettrica (gestione delle transazioni di acquisto di energia elettrica sulla piattaforma informatica IPEX);
- gestione dei contratti bilaterali fisici, nazionali e di import;
- gestione dei contratti di copertura.

Gli incrementi si riferiscono sostanzialmente agli ulteriori sviluppi applicativi relativi al sito Internet di AU ed alla realizzazione di un sistema per la previsione della domanda di energia elettrica. Includono, inoltre, i servizi di configurazione iniziale degli apparati e dei software per la sicurezza informatica.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI – EURO 266 MILA

Nel prospetto riportato di seguito sono espone la consistenza e la movimentazione per singola voce:

Euro mila	Impianti e macchinario	Altri beni	Immobilizzazioni in corso ed acconti	TOTALE
Situazione al 31.12.2006				
Costo originario	1	844	-	845
Fondo ammortamento	(1)	(458)	-	(459)
Saldo al 31.12.2006	-	386	-	386
Movimenti dell'esercizio 2007				
Acquisizioni del periodo: investimenti	-	52	-	52
Passaggi in esercizio	-	-	-	-
Disinvestimenti netti:				
- valore di bilancio	-	(4)	-	(4)
- Fondo di ammortamento	-	2	-	2
Totale	-	(2)	-	(2)
Ammortamenti	-	(170)	-	(170)
Saldo movimenti dell'esercizio 2007	-	(120)	-	(120)
Situazione al 31.12.2007				
Costo originario	-	892	-	892
Fondo ammortamento	-	(626)	-	(626)
SALDO AL 31.12.2007	-	266	-	266

La voce **impianti e macchinario**, che non ha subito alcuna movimentazione, risulta essere completamente ammortizzata al 31 dicembre 2007.

La voce **altri beni**, pari a Euro 266 mila, si riferisce principalmente alle apparecchiature hardware che compongono il “Sistema Informatico Integrato”, quali: server, unità di memorizzazione di massa, apparati di rete e sistemi per la sicurezza.

Gli incrementi dell’esercizio sono ascrivibili principalmente alla sostituzione di una libreria a nastro per il backup periodico dei dati, all’acquisto di apparati telefonici ed informatici destinati al call center ed alle nuove dotazioni di informatica individuale (schermi, personal computer, notebook, stampanti ed accessori) dovute, per la maggior parte, al rinnovo tecnologico delle apparecchiature esistenti.

La voce **immobilizzazioni** in corso e acconti presenta, alla data di chiusura dell’esercizio, un saldo nullo.

Le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali, imputate a conto economico nell’esercizio, sono state calcolate attesi l’utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base della residua possibilità di utilizzazione. Il processo di ammortamento avviene in un periodo di 5 esercizi.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE – EURO 117 MILA

Crediti verso altri – Euro 117 mila

Tale voce di bilancio comprende i prestiti erogati ai dipendenti in accordo con la normativa contrattuale di riferimento (acquisto prima casa, importanti necessità familiari ecc.), per un importo pari a Euro 72 mila, nonché i contributi versati al “Fondo per l’erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all’articolo 2120 del codice civile” (Fondo di Tesoreria INPS), pari alla quota di cui all’articolo 2120 del codice civile maturata da ciascun lavoratore del settore privato a decorrere dal 1° gennaio 2007, e non destinata alle forme pensionistiche complementari di cui al decreto legislativo 5 dicembre 2005 n. 252, per un ammontare di Euro 45 mila.

Tale voce subisce un incremento netto di Euro 37 mila rispetto all’esercizio 2006.

Nell’apposita tabella di dettaglio, inserita a completamento dell’esposizione delle voci dell’attivo, è stato indicato l’importo dei crediti con scadenza entro e oltre i cinque anni.

ATTIVO CIRCOLANTE – EURO 2.252.077 MILA

CREDITI – EURO 2.245.318 MILA

L'indicazione degli importi con scadenza entro ed oltre 5 anni è riportata nell'apposito prospetto di dettaglio a completamento del commento dell'attivo.

CREDITI VERSO CLIENTI – EURO 1.990.148 MILA

La composizione di tale saldo è riportata nel seguente prospetto:

Euro mila	31.12.2007	31.12.2006	VARIAZIONI
Crediti per vendita energia elettrica a distributori ed esercenti maggior tutela	1.660.180	2.037.938	(377.758)
Crediti per interessi di mora	701	16	685
Crediti per differenze maturate su contratti di copertura	290.384	395.375	(104.991)
Crediti verso GME per ricavi da CCT (Del.111/06)	14	-	14
Altri crediti relativi all'energia	39.995	74.208	(34.213)
Totale crediti verso clienti	1.991.274	2.507.537	(516.263)
Fondo svalutazione crediti al 31.12.2007	(1.126)	-	(1.126)
TOTALE	1.990.148	2.507.537	(517.389)

La voce si riferisce principalmente al credito verso distributori e gli esercenti il servizio di maggior tutela (Euro 1.660.180 mila). Tale importo è essenzialmente ascrivibile all'accertamento del credito per la competenza di novembre e dicembre 2007; in relazione a tale credito sono state emesse fatture - rispettivamente - nei mesi di gennaio e febbraio 2008.

La posta risulta integrata, in ossequio al principio della competenza economica, per scomputo dell'energia ai sensi della Delibera n. 34/05 dell'AEEG e per altri conguagli.

Tali accertamenti sono contabilizzati sulla base delle migliori stime delle quantità e dei relativi importi, in osservanza delle Delibere dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas e del postulato del pareggio della gestione istituzionale, richiamato nel paragrafo relativo ai principi contabili.

Sono altresì compresi crediti per interessi di mora per ritardati pagamenti (Euro 701 mila), crediti per differenze positive maturate su contratti di copertura (Euro 290.384 mila), nonché l'importo maturato per altri corrispettivi relativi all'energia (sbilanciamento, non arbitraggio, etc.) per la quota non riconducibile alla Capogruppo, per complessivi Euro 40.009 mila.

L'importo dei crediti verso clienti subisce una svalutazione di Euro 1.126 mila, per allineamento al valore di presunto realizzo.

Tale allineamento consegue all'esame delle posizioni verso distributori ed esercenti la maggior tutela scadute alla fine dell'esercizio, avendo considerazione dell'anzianità, della prossima attivazione di azioni legali, etc.

CREDITI VERSO LA CONTROLLANTE – EURO 237.991 MILA

La voce è costituita principalmente dai crediti per conguaglio energia load profiling relativi agli anni 2004-2005 (Euro 85.634 mila) e dal credito relativo all'importo versato (Euro 85.186 mila) alla Capogruppo a titolo di deposito cauzionale sul contratto CIP 6 per l'anno 2007.

Il dettaglio delle sotto-voci è desumibile dalla seguente tabella:

Euro mila	31.12.2007	31.12.2006	VARIAZIONI
Crediti verso impresa controllante:			
- per differenze da regolare su CfD (CIP 6)	31.501	133.798	(102.297)
- per importi versati a titolo cauzionale su contratti CFD (CIP 6)	85.186	-	85.186
- per conguaglio corrispettivi di sbilanciamento e non arbitraggio 2005	7.473	-	7.473
- per prestazioni diverse	87	138	(51)
- per conguaglio energia load profiling - 2004	34.068	34.068	-
- per conguaglio energia II trimestre 2004	-	3.513	(3.513)
- per conguaglio energia load profiling - 2005	51.566	-	51.566
- per corrispettivo di sbilanciamento UP ex D.lgs.387/03 eccedenze CIP 6 fatture da emettere	1.320	1.320	-
- per conguaglio dispacciamento - n/c da ricevere	26.790	14.314	12.476
TOTALE	237.991	187.151	50.840

Rispetto all'anno precedente la voce registra complessivamente un incremento pari a Euro 50.840 mila.

CREDITI TRIBUTARI – EURO 3.791 MILA

La voce, che denota un incremento di Euro 622 mila rispetto al 2006, si riferisce ai crediti per ritenute su interessi bancari e al credito per l'acconto IRAP versato nei precedenti esercizi.

IMPOSTE ANTICIPATE – EURO 1.076 MILA

La movimentazione dei crediti per imposte anticipate è di seguito evidenziata:

Euro mila	Crediti per imposte anticipate al 31.12.2006	Utilizzi 2007	Stanziamenti 2007	Totale al 31.12.2007
IRES	6.310	(5.393)	-	917
IRAP	954	(795)	-	159
TOTALE	7.264	(6.188)	-	1.076

Il saldo al 31.12.2007 rappresenta la quota residua del credito precedentemente iscritto a fronte di accantonamenti per acquisto di certificati verdi del 2006 ed esercizi precedenti.

Il decremento della posta rispetto all'anno precedente è dovuto essenzialmente all'utilizzo nell'esercizio corrente del fondo per acquisto certificati verdi, che ha determinato il rigiro delle imposte anticipate iscritte al momento dell'accantonamento.

Si evidenzia che le imposte anticipate relative alla perdita fiscale dell'esercizio non sono state iscritte, in assenza dei presupposti di ragionevole certezza del recupero, salva l'imputazione a diretta riduzione del fondo imposte differite per la sola quota che genererà l'azzeramento della base imponibile emergente a seguito del riversamento delle differenze temporanee tassabili.

CREDITI VERSO ALTRI – EURO 12.312 MILA

La poste di bilancio più rilevanti sono costituite dall'anticipo corrisposto al gestore di rete svizzero (Swissgrid) per un importo pari a circa Euro 12.142 mila, a seguito dell'assegnazione dei diritti di capacità d'interconnessione con la frontiera svizzera, nonché dai crediti verso l'amministrazione svizzera, per IVA regolata per la fornitura di energia a territori italiani situati entro il confine svizzero (Campione d'Italia). Il seguente dettaglio evidenzia le variazioni rispetto al precedente esercizio:

Euro mila	31.12.2007	31.12.2006	VARIAZIONI
Crediti V/AEEG per rimborsi spese	3	8	(5)
Crediti V/CCSE	8	10	(2)
Anticipi a fornitori	12.149	7	12.142
Credito per Iva da recuperare da stato estero	105	102	3
Altre	47	19	28
TOTALE	12.312	146	12.166

DISPONIBILITÀ LIQUIDE – EURO 6.759 MILA

La composizione della voce è riportata nel seguente prospetto:

Euro mila	31.12.2007	31.12.2006	VARIAZIONI
Depositi bancari	6.736	64.202	(57.466)
Danaro e valori in cassa	23	13	10
TOTALE	6.759	64.215	(57.456)

Rispetto al 2006 la voce si è decrementata di Euro 57.456 mila.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI – EURO 56 MILA

La posta di bilancio è costituita esclusivamente da risconti attivi relativi a premi assicurativi, spese postali, canoni per supporto tecnico per i prodotti software, manutenzione hardware, etc..

L'ammontare di tale voce si decrementa complessivamente, rispetto all'esercizio 2006, per un importo di Euro 259 mila.

Nella tabella seguente è riportata la ripartizione dei crediti in relazione al loro periodo di scadenza:

Euro mila	Entro l'anno successivo	Dal 2° al 5° anno successivo	Oltre il 5° anno successivo	TOTALE
Crediti delle Immobilizzazioni Finanziarie				
Crediti verso altri	9	35	73	117
Totale crediti delle immobilizzazioni finanziarie	9	35	73	117
Crediti del circolante				
Crediti verso clienti	1.988.718	1.430	-	1.990.148
Crediti verso controllante	237.991	-	-	237.991
Crediti tributari	3.791	-	-	3.791
Imposte anticipate	1.076	-	-	1.076
Crediti verso altri	12.312	-	-	12.312
Totale crediti del circolante	2.243.888	1.430	-	2.245.318
TOTALE	2.243.897	1.465	73	2.245.435

Si rileva che tra i crediti delle immobilizzazioni finanziarie oltre il 5° anno successivo la posta più rilevante è costituita da quota del credito per i contributi versati al “Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del codice civile” (Fondo Tesoreria INPS), per un ammontare pari ad Euro 45 mila.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO – EURO 15.763 MILA

La movimentazione del patrimonio netto nel corso dell'esercizio 2007 è rappresentata nel seguente prospetto:

Euro mila	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utile dell'esercizio	TOTALE
Saldo al 31.12.2005	7.500	147	2.793	3.605	14.045
Destinazione dell'utile 2005:					
- a riserva legale	-	180	-	(180)	-
- a riserva straordinaria	-	-	1.712	(1.712)	-
- distribuzione del dividendo	-	-	-	(1.713)	(1.713)
Risultato dell'esercizio 2006					
- Utile dell'esercizio	-	-	-	5.373	5.373
Saldo al 31.12.2006	7.500	327	4.505	5.373	17.705
Destinazione dell'utile 2006:					
- a riserva legale	-	269	-	(269)	-
- a riserva straordinaria	-	-	1.276	(1.276)	-
- distribuzione del dividendo	-	-	-	(3.828)	(3.828)
Risultato dell'esercizio 2007					
- Utile dell'esercizio	-	-	-	1.886	1.886
SALDO AL 31.12.2007	7.500	596	5.781	1.886	15.763

Per quanto riguarda le singole voci del Patrimonio netto, si fornisce inoltre un'analisi sull'origine, la possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle riserve:

NATURA/DESCRIZIONE Euro mila	IMPORTO	POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE
Capitale Sociale	7.500		
Riserva Legale	596	B	596
Altre riserve - Riserva Straordinaria distribuibile	5.778	A, B, C	5.778
Altre riserve - Riserva Straordinaria non distribuibile	3	B	3
TOTALE	13.877		6.377

Legenda:

- A) per aumento di capitale sociale
- B) per copertura perdite
- C) per distribuzione ai soci

CAPITALE SOCIALE - EURO 7.500 MILA

Il valore del capitale sociale, che risulta interamente versato, è pari a Euro 7.500.000 ed è rappresentato da n. 7.500.000 azioni ordinarie di valore nominale di Euro 1.

RISERVA LEGALE – EURO 596 MILA

ALTRE RISERVE – EURO 5.781 MILA

La voce accoglie l'ammontare della Riserva straordinaria, costituita in sede di destinazione dell'utile negli esercizi precedenti.

UTILE DELL'ESERCIZIO – EURO 1.886 MILA

La posta accoglie il risultato netto dell'esercizio 2007.

FONDI PER RISCHI ED ONERI – EURO 6.038 MILA

FONDO PER IMPOSTE ANCHE DIFFERITE – EURO 2.736 MILA

Il fondo accoglie lo stanziamento per imposte differite, principalmente a fronte di differenze temporanee a titolo IRES collegate alle svalutazioni dei crediti dedotte ai soli fini fiscali.

La movimentazione del fondo per imposte differite è rappresentata nella tabella seguente:

MOVIMENTAZIONE DEL FONDO IMPOSTE DIFFERITE Euro mila	IMPORTO
FONDO AL 31.12.2006	6.883
Utilizzi	(4.255)
Accantonamenti	108
FONDO AL 31.12.2007	2.736

Gli utilizzi sono principalmente relativi:

- per Euro 1.262 mila, all'impiego del fondo imposte differite per le imposte liquidate nel 2007 a seguito della distribuzione di dividendi effettuata nell'esercizio (e del conseguente venir meno di parte delle differenze temporanee imponibili relative alle svalutazioni crediti dedotte ai soli fini fiscali);
- per Euro 1.977 mila, al riassorbimento della quota di imposte differite della quale si prevede il riversamento nei cinque esercizi successivi, in cui le prevedibili basi imponibili fiscali si azzereranno per effetto dell'utilizzo delle perdite fiscali riportabili sorte nell'esercizio 2007;

- per Euro 922 mila, al ricalcolo della fiscalità differita conseguente alla riduzione al 27,5% dell'aliquota IRES.

Gli accantonamenti si riferiscono a differenze temporanee tassabili in esercizi successivi, relative agli interessi di mora di competenza dell'esercizio ma non ancora incassati.

ALTRI FONDI – EURO 3.302 MILA

FONDO PER ACQUISTO CERTIFICATI VERDI – EURO 3.252 MILA

La voce accoglie lo stanziamento complessivo, effettuato in applicazione del principio della competenza economica, in previsione degli oneri da sostenere per l'acquisto di certificati verdi, a fronte dell'importazione di energia attuata da AU negli esercizi 2006 e 2007.

La movimentazione del fondo per acquisto certificati verdi è esposta nella tabella seguente:

MOVIMENTAZIONE DEL FONDO CERTIFICATI VERDI Euro mila	IMPORTO
FONDO AL 31.12.2006	19.040
Utilizzi per acquisti operati nell'esercizio	(14.153)
Adeguamento della stima 2006	(1.637)
Accantonamento per competenza 2007	2
FONDO AL 31.12.2007	3.252

Va, inoltre, evidenziato che, a fronte dello stanziamento complessivo sopra commentato, la Società ha proceduto nel corso del primo trimestre 2008 ad acquisti di certificati verdi per complessivi Euro 3.252 mila.

FONDO PER RISCHI ED ONERI DIVERSI – EURO 50 MILA

La posta presenta un saldo di Euro 50 mila, relativo all'accantonamento della quota parte del compenso variabile (c.d. MBO) non corrisposto ad amministratore dimessosi nel corso dell'anno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato – Euro 601 mila

La movimentazione della voce nel corso dell'esercizio 2007 è di seguito esposta:

Euro mila	
SALDO AL 31/12/2006	549
Accantonamenti	234
Utilizzi per erogazioni	(35)
Altri movimenti	(147)
TOTALE AL 31/12/2007	601

Il fondo copre tutte le spettanze di indennità di fine rapporto maturate al 31 dicembre 2007 dal personale dipendente, dovute ai sensi di legge.

La voce Altri movimenti include la quota del contributo aggiuntivo dello 0,50 % ex art. 3 della legge n.297/82, a carico dei dipendenti, nonché la quota di TFR trasferita ai fondi di previdenza integrativa (FONDENEL e FOPEN).

DEBITI – EURO 2.230.345 MILA

DEBITI VERSO FORNITORI – EURO 2.061.456 MILA

La voce accoglie i debiti, a fronte di fatture già ricevute o da ricevere al 31.12.2007, complessivamente riferibili all'acquisto di energia e di servizi correlati, mediante i vari "canali" utilizzati dalla Società, oltre che ai contratti di copertura posti in essere a valere sull'esercizio 2007. Il dettaglio delle diverse partite è riepilogato nella tabella esposta di seguito, che riporta il confronto con i dati del 2006.

Va altresì precisato che i debiti attinenti ai rapporti con il GSE sono contabilizzati alla voce *Debiti verso controllante*.

In corrispondenza con la dinamica degli incassi dei crediti verso clienti anche l'energia acquistata, unitamente ai contratti di copertura ed ai contratti per servizi correlati all'energia (dispacciamento, ecc.), vengono regolati nel secondo mese successivo a quello di riferimento; costituiscono un'eccezione i contratti di acquisto di capacità produttiva virtuale (VPP) che prevedono la regolazione nel terzo mese successivo a quello di riferimento.

I debiti iscritti, pertanto, sono principalmente da correlare ai costi sostenuti per i mesi di novembre e dicembre 2007.

Euro mila	31.12.2007	31.12.2006	VARIAZIONI
Debiti per acquisto energia elettrica dall'estero "contratti annuali" in base alla capacità di importazione assegnata	37.667	45.350	(7.683)
Debiti per acquisto energia elettrica "contratti pluriennali"	58.028	133.390	(75.362)
Debiti per acquisto energia "contratti bilaterali"	21.742	-	21.742
Debiti per "contratti di copertura"	191.257	284.121	(92.864)
Debiti per acquisto energia elettrica "ex D.Lgs. 387/03"	42.910	36.379	6.531
Debiti per acquisto energia elettrica "extra-maglia"	702	225	477
Debiti verso Terna per corrispettivi di sbilanciamento	60.859	3.468	57.391
Debiti verso Terna per dispacciamento ed altri servizi legati all'energia	123.450	161.921	(38.471)
Debiti verso produttori per acquisto certificati garanzia di origine su import energia	6.650	1.918	4.732
Debiti verso GME per acquisto energia	1.516.361	1.888.543	(372.182)
Debiti verso GME per servizi legati all'energia	1.830	894	936
TOTALE	2.061.456	2.556.209	(494.753)

La posta presenta rispetto al precedente esercizio un decremento, pari ad Euro 494.753 mila, riferito principalmente alla voce “debiti verso GME per acquisto energia”.

DEBITI VERSO CONTROLLANTE – EURO 86.568 MILA

La voce si compone come articolato nella seguente tabella, che espone anche le variazioni rispetto al precedente esercizio:

Euro mila	31.12.2007	31.12.2006	VARIAZIONI
Debiti verso impresa controllante:			
- per oneri di dispacciamento	17.943	27.739	(9.796)
- per acquisto energia elettrica ex D.Lgs.387/03	4.573	4.573	-
- per corrispettivi di sbilanciamento e non arbitraggio	2.555	-	2.555
- per IVA a debito da riversare	61.166	84.463	(23.297)
- per contratto di servizio ed altri	306	299	7
- per corrispettivo servizio di aggregazione misure in prelievo	25	25	-
TOTALE	86.568	117.099	(30.531)

Come si può desumere la voce include, oltre a partite varie relative all’energia, i debiti derivanti dai contratti di servizio stipulati con la controllante ed altri (Euro 306 mila), oltre al saldo IVA a debito da riversare alla stessa controllante (Euro 61.166 mila). Rispetto al 2006 tale voce ha subito un decremento pari, nel suo insieme, ad Euro 30.531 mila.

DEBITI TRIBUTARI – EURO 126 MILA

La voce, costituita dal debito verso l’Erario a titolo di sostituto d’imposta per ritenute effettuate sul pagamento delle prestazioni di lavoro dipendente, si decrementa rispetto al dato al 31 dicembre 2006 di Euro 28 mila.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE – EURO 210 MILA

La composizione della voce è dettagliata nella seguente tabella:

Euro mila	31.12.2007	31.12.2006	VARIAZIONI
Debiti Verso INPS	156	171	(15)
Debiti diversi	54	43	11
TOTALE	210	214	(4)

La posta è sostanzialmente in linea con il precedente esercizio.

La voce accoglie debiti relativi a contributi a carico della Società, gravanti sia sulle retribuzioni erogate che sugli oneri maturati e non corrisposti al personale per ferie maturate e non godute, lavoro straordinario e altre indennità, nonché per trattenute al personale dipendente.

ALTRI DEBITI – EURO 81.985 MILA

La posta, che si incrementa di Euro mila rispetto al 31 dicembre 2006, si riferisce alle sotto-voci analizzate di seguito.

DEBITI VERSO CASSA CONGUAGLIO SETTORE ELETTRICO – EURO 30.765 MILA

Euro mila	31.12.2007	31.12.2006	VARIAZIONI
Debiti per importi derivanti da differenze prezzo su contratti di importazione - Del.163/03 AEEG	1.240	1.240	-
Debiti per differenze da riversare - Del.156/07 AEEG	2.865	-	2.865
Debiti per la copertura temporanea dell'esposizione finanziaria sostenuta dalla società AU spa - Del.95/07 AEEG	26.660	-	26.660
TOTALE	30.765	1.240	29.525

La voce afferisce principalmente al finanziamento ricevuto da Cassa Conguaglio, per Euro 26.660 mila, ai sensi del comma 3 dell'articolo 5 della Delibera AEEG n. 95/07, in merito alla copertura temporanea dell'esposizione finanziaria di AU, nascente da importi fatturati in applicazione della normativa in materia di load profiling 2004, in attesa di riscossione.

La voce accoglie inoltre l'importo, pari a Euro 2.865 mila, relativo al versamento da effettuare a Cassa Conguaglio della differenza tra i ricavi fatturati agli esercenti il servizio di salvaguardia e il livello dei ricavi che AU avrebbe ottenuto applicando il prezzo di cessione praticato agli esercenti la maggior tutela, per il periodo transitorio luglio – ottobre 2007, in applicazione del comma 25.4 dell'Allegato A alla Delibera AEEG 156/07 (e successivi aggiornamenti).

Infine, la voce accoglie il residuo da riversare, pari a Euro 1.240 mila, derivante da differenze prezzi su contratti di importazione, di cui alle Delibere AEEG n. 67/03 e n. 163/03 (e successivi aggiornamenti).

Gli importi relativi alle ultime due poste citate sono stati interamente versati a Cassa Conguaglio, rispettivamente in data 31 gennaio 2008 (Euro 2.865 mila) e in data 22 febbraio 2008 (Euro 1.240 mila).

La posta s'incrementa rispetto al precedente esercizio per Euro 29.525 mila.

ALTRI – EURO 51.220 MILA

Il dettaglio della voce è così composto:

Euro mila	31.12.2007	31.12.2006	VARIAZIONI
Debiti per amministratori e sindaci	13	21	(8)
Debiti v/ personale per premi da liquidare, ferie maturate e non godute e altre competenze da erogare	617	663	(46)
Debiti verso consulenti e fornitori per fatture da regolare	142	251	(109)
Debiti verso consulenti e fornitori per fatture da ricevere	528	233	295
Debiti verso ENEL Distribuzione per N/C da emettere	49.871	49.871	-
Partite diverse	49	48	1
TOTALE	51.220	51.087	133

La posta si riferisce principalmente al debito verso ENEL Distribuzione, per importi da riconoscere a quest'ultima a fronte di partite relative al 1° trimestre 2004; ciò, a seguito della Decisione del Consiglio di Stato del 16 gennaio 2006 che, con l'accoglimento dell'appello dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas avverso la sentenza del TAR di annullamento della Delibera n. 20/04, ha definitivamente confermato l'efficacia della stessa Delibera n. 20/2004. L'effettiva regolazione della componente in oggetto potrà avere luogo nell'ambito del perfezionamento definitivo dei conguagli per l'esercizio 2004 nei confronti delle società di distribuzione.

RATEI E RISCONTI PASSIVI – EURO 3 MILA

La posta si riferisce unicamente a ratei passivi pari ad Euro 3 mila, relativi principalmente a costi per contributi di solidarietà FISDE.

Rispetto all'esercizio precedente la posta subisce un decremento di Euro 289 mila, essenzialmente a causa dell'assorbimento a Conto Economico dell'importo residuo dei risconti passivi formatisi negli esercizi 2004 e 2005, per copertura parziale dei costi di funzionamento dell'anno.

In ordine alla ripartizione dei debiti in relazione al loro grado temporale di esigibilità, si specifica che tutti i debiti iscritti in Bilancio scadranno entro l'esercizio successivo.

Si evidenzia di seguito lo schema con la ripartizione dei debiti della Società per area geografica.

DEBITI PER AREA GEOGRAFICA Euro mila	ITALIA	ALTRI PAESI EU	RESTO D'EUROPA	TOTALE
Debiti verso fornitori	2.016.437	10.174	34.845	2.061.456
Debiti verso controllante	86.568	-	-	86.568
Debiti tributari	126			126
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	210	-	-	210
Altri debiti	81.985			81.985
TOTALE DEBITI	2.185.326	10.174	34.845	2.230.345

CONTI D'ORDINE – EURO 2.242.695 MILA

ALTRI – EURO 2.242.695 MILA

La voce si compone delle seguenti poste:

Garanzie reali e personali ricevute – Euro 2.052.308 mila

Sono iscritte nella voce le garanzie fideiussorie, per un ammontare garantito di Euro 2.052.283 mila, rilasciate a favore di AU, a seconda dei casi, da banche o dalle società capogruppo, nell'interesse delle società di distribuzione cui la Società fattura l'energia.

Tali fideiussioni, rilasciate ai sensi dell'art. 10 del contratto di cessione di energia elettrica tra AU e le imprese distributrici, come approvato dalla Delibera n. 78/04 della AEEG, garantiscono i crediti di AU verso le società di distribuzione, per un ammontare non inferiore ad 1/6 del costo annuo, IVA inclusa, sostenuto da ciascun distributore nell'anno solare precedente, per l'approvvigionamento di energia dei propri clienti del mercato vincolato.

La voce è costituita principalmente da una fideiussione pari ad Euro 1.950.000 mila, rilasciata a favore di AU, nell'interesse di Enel Distribuzione S.p.A., da parte di ENEL S.p.A., a garanzia delle obbligazioni derivanti dal relativo contratto di cessione di energia elettrica.

La voce comprende altresì garanzie ipotecarie su immobili, per un totale garantito di Euro 25 mila, rilasciate da dipendenti a fronte dell'erogazione a questi ultimi, da parte della società, di prestiti finalizzati all'acquisto della prima casa.

Valore corrente dei contratti alle differenze – Euro 182.787 mila

La posta accoglie il valore corrente dei contratti alle differenze, pari ad un ammontare netto di Euro 182.787 mila, che evidenzia la stima complessiva a “fair value”, ottenuta adottando idonee metodologie di stima, dei contratti di copertura (c.d. contratti alle differenze) in essere alla data di chiusura dell'esercizio 2007.

Detta valutazione è stata operata sulla base delle informazioni disponibili in prossimità della fine dell'esercizio 2007. In apposita sezione della Nota Integrativa sono evidenziate, distintamente per ogni tipologia di contratto di copertura, le informazioni relative al “fair value”, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427-bis del Codice Civile.

Beni della capogruppo presso l'azienda – Euro 7.500 mila

Si tratta del certificato azionario intestato alla capogruppo, rappresentante n. 7.500.000 azioni ordinarie di AU S.p.A., del valore nominale di euro 1 per azione, depositato presso la società stessa.

Garanzie reali e personali prestate - Euro 100 mila

La voce si riferisce a due fideiussioni di pari importo (Euro 50 mila), rilasciate in favore di Verbund – Austrian Power Grid AG, con validità sino al 31 dicembre 2008, e di Swissgrid AG, con validità sino al 31

gennaio 2009, a seguito della gara per l'assegnazione dei diritti di capacità d'interconnessione con le frontiere austriaca e svizzera.

INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO ("FAIR VALUE") DEGLI STRUMENTI FINANZIARI IN ESSERE AL 31.12.2007

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427-bis del Codice Civile, e tenendo presente quanto esposto nella Relazione sulla gestione circa gli obiettivi e le politiche della Società in materia di gestione dei rischi e relative operazioni di copertura, si espongono di seguito, per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati in essere alla data di chiusura dell'esercizio, il rispettivo fair value ed informazioni sulla loro entità (in termini di quantità sottostanti e nozionali).

Alla chiusura dell'esercizio 2007 sono in essere contratti di copertura delle seguenti tipologie:

- differenziale a due vie con GSE per energia CIP 6;
- differenziale a due vie (contratto VPP) con Enel Produzione Spa

Tali contratti non sono negoziati in mercati regolamentati, ragione per cui il *fair value* non può essere determinato utilizzando quotazioni ufficiali. Il *fair value* è, pertanto, stimato, come previsto dal comma 3, punto b) dell'articolo 2427-bis Cod. Civ., mediante modelli di valutazione di generale accettazione. Nella fattispecie in oggetto, attualizzando i flussi di cassa attesi sulla base di modelli econometrici di valutazione che utilizzano previsioni di mercato sui prezzi dei sottostanti (Prezzo Unico Nazionale per la prima tipologia e prezzo della macrozona Sud per la seconda tipologia), elaborate dalla Società. I dati inseriti nel modello valutativo sono coerenti con le informazioni disponibili alla data di chiusura del bilancio. Si precisa, comunque, che si tratta di stime che per loro natura possono discostarsi dai dati consuntivi.

Tali contratti sono posti in essere per quantità nozionali (flussi di energia) inferiori a quelle dei flussi oggetto di copertura (acquisti di energia dall'IPEX), cosicché ogni variazione nel *fair value* e/o nei flussi di cassa attesi di tali contratti, è bilanciato da una corrispondente variazione del *fair value* e/o nei flussi di cassa attesi della posizione sottostante.

Va anche evidenziato che, in data prossima al momento di approvazione del progetto di bilancio, la stima a *fair value* è stata oggetto di una controverifica, operata mediante informazioni aggiornate, relative soprattutto all'evoluzione dei prezzi di mercato. La valutazione che è risultata dal processo di aggiornamento delle variabili rilevanti non ha, comunque, fornito variazioni di rilievo rispetto alla stima svolta alla data di chiusura dell'esercizio.

Le tabelle che seguono presentano, per ciascuna tipologia di contratto, il valore sottostante ed il valore nozionale di energia elettrica, oltre alla valorizzazione del relativo fair value alla data del 31.12.2007.

Quantitativi di energia (in termini di sottostante e nozionale)

COPERTURE SU BORSA ELETTRICA Euro mila	TWh
Differenziale a due vie con GSE	10,76
VPP con Enel Produzione SpA	2,20
Totale nozionale	12,96
Totale sottostante	91,00
Rapporto nozionale/sottostante	14%

Valorizzazione al fair value delle coperture

FAIR VALUE	EURO MILA
Differenziale a due vie con GSE	163.760
VPP con Enel Produzione SpA	19.027
TOTALE	182.787

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione – Euro 11.908.639 mila

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI – EURO 11.780.322 MILA

La voce include le seguenti sotto-voci.

Ricavi da cessione di energia elettrica – Euro 10.062.707 mila

Il dettaglio della voce è esposto nel prospetto seguente:

Euro mila	31.12.2007	31.12.2006	VARIAZIONI
Ricavi per vendita energia elettrica ai distributori (mercato vincolato)	5.229.045	12.493.794	(7.264.749)
Ricavi per vendita energia elettrica agli esercenti il servizio di maggior tutela e di salvaguardia - Del. 156/07	4.833.662	-	4.833.662
TOTALE	10.062.707	12.493.794	(2.431.087)

La voce include i corrispettivi per la cessione di energia ai distributori ed agli esercenti i servizi di maggior tutela e salvaguardia ascrivibili per competenza al 2007, inclusivi degli importi fatturati nei primi mesi del 2008. L'importo risulta integrato con accertamenti per scomputo dell'energia ai sensi della Delibera n. 34/05 dell'AEEG e per altre partite di conguaglio.

Ricavi da contratti di copertura – Euro 1.486.075 mila

La posta si riferisce ai ricavi di competenza dell'esercizio relativi ai contratti di copertura del rischio prezzo (energia elettrica e combustibili), come da seguente tabella comparativa, che mette in luce i relativi andamenti rispetto al 2006:

Euro mila	31/12/2007	31/12/2006	VARIAZIONI
- per contratti differenziali "una via"	1.249.618	1.709.540	(459.922)
- per contratti differenziali "due vie"	47.892	222.595	(174.703)
- per contratto differenziale "due vie" CIP 6 - GSE	151.095	353.150	(202.055)
- per contratti di copertura combustibili	37.470	11.958	25.512
TOTALE	1.486.075	2.297.243	(811.168)

Al riguardo, si precisa che le componenti economiche maturate sui singoli contratti vengono esposte in conto economico tra i ricavi, se positive e tra i costi, se negative (c.d. contabilizzazione a saldi aperti). Più in dettaglio, le componenti economiche positive sono costituite:

- per i contratti “a una via”, dalla differenza lorda maturata verso le controparti;
- per i contratti “a due vie” (incluso quello per l’energia CIP 6 ed il VPP con Enel Produzione) dal differenziale di prezzo, se positivo;
- per le coperture su combustibili dal saldo fatturato, quando positivo.

In relazione a tali contratti, si specifica che essi hanno tutti data di scadenza nell’ultimo giorno dell’esercizio e che le relative componenti economiche sono maturate con certezza alla data del bilancio e non sono soggette ad alcuna aleatorietà residua.

Altri ricavi relativi all’energia – Euro 231.540 mila

La posta si riferisce alle componenti riepilogate nella seguente tabella, che ne evidenzia le variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio.

Euro mila	31.12.2007	31.12.2006	VARIAZIONI
Ricavi per corrispettivi di sbilanciamento	134.499	237.717	(103.218)
Ricavi per corrispettivi relativi alla ripartizione dei proventi Del.288/06	80.126	-	80.126
Ricavi per corrispettivi derivanti dalla gestione delle congestioni su rete d'interconnessione con l'estero Del. 288/06	11.313	-	11.313
Ricavi da coperture di rischio su capacità di trasporto su import annuale	-	27.756	(27.756)
Ricavi per corrispettivi di non arbitraggio	5.385	1.580	3.805
Altri ricavi	217	150	67
TOTALE	231.540	267.203	(35.663)

Nel suo insieme la voce, rispetto al precedente esercizio, si è decrementata per un importo di Euro 35.663 mila.

Altri ricavi e proventi – Euro 128.317 mila

La posta si riferisce alle sotto-voci descritte di seguito.

Sopravvenienze attive relative all’energia – Euro 127.717 mila

La voce si riferisce agli effetti economici di conguagli relativi all’energia, di competenza degli esercizi 2004, 2005 e 2006, definiti sulla base delle valutazioni operate dagli uffici tecnico-commerciali della Società, sulla scorta delle informazioni disponibili. È inclusa, alla voce “variazione conguaglio generale v/distributori”, la stima complessiva dell’accertamento per partite economiche nei confronti dei distributori, iscritta quale conseguenza del principio del pareggio economico della gestione istituzionale, come richiamato nel paragrafo relativo ai principi contabili.

Nel prospetto che segue sono evidenziate sotto-voci di dettaglio, riferite alle varie tipologie esistenti e separatamente per i tre esercizi di generazione delle sopravvenienze (2004, 2005 e 2006), nonché le variazioni intervenute rispetto all’anno precedente.

Euro mila	31.12.2007	31.12.2006	VARIAZIONI
Anno 2004			
- conguaglio ex Delibera AEEG 118/03	-	1.646	(1.646)
- sistemazione energia ex D. Lgs. 387/03	-	20	(20)
- rettifica energia II trimestre	-	5.640	(5.640)
- variazione conguaglio generale v/distributori	96	-	96
- conguaglio energia AT II semestre	-	2.669	(2.669)
- conguaglio dispacciamento	-	15.225	(15.225)
Totale	96	25.200	(25.104)
Anno 2005			
- sistemazione energia ex D.Lgs. 387/03	400	2.280	(1.880)
- sbilanciamento Up ex D.Lgs. 387/03 (eccedenze CIP 6)	-	1.799	(1.799)
- variazione conguaglio v/distributori	-	3.284	(3.284)
- conguaglio load profiling distributori	15.350	-	15.350
- rettifiche misurazioni orarie distributori	4.231	-	4.231
- sistemazione certificati verdi	1	39	(38)
- corrispettivi di sbilanciamento unità di consumo (ex Del.168/03) Terna	92	-	92
- oneri di dispacciamento (ex Del. 168/03) - GSE	25.132	-	25.132
- corrispettivi di sbilanciamento e non arbitraggio (ex Del.168/03) - GSE	8.002	-	8.002
- conguaglio load profiling - GSE	51.566	-	51.566
- oneri di dispacciamento (ex Del.168/03) - Terna	1.035	-	1.035
- conguaglio load profiling - Terna	10.313	-	10.313
Totale	116.122	7.402	108.720
Anno 2006			
- corrispettivo d'accesso alla RTN per gli scambi transfrontalieri Del.224/04 art.3 - Terna	14	-	14
- conguaglio energia ex D.Lgs.387/03 distributori	9.849	-	9.849
- sistemazione certificati verdi	1.636	-	1.636
Totale	11.499	-	11.499
TOTALE	127.717	32.602	95.115

PROVENTI E RICAVI DIVERSI – EURO 600 MILA

La voce comprende le poste specificamente indicate nella tabella sotto riportata, con l'evidenza delle relative variazioni avvenute rispetto al 2006.

Tale voce si incrementa complessivamente, rispetto al precedente esercizio, di Euro 257 mila.

Euro mila	31.12.2007	31.12.2006	VARIAZIONI
Rimborsi spese dipendenti distaccati	6	9	(3)
Rimborso costo personale distaccato	51	194	(143)
Proventi e ricavi diversi	61	3	58
Sopravvenienze diverse relative alla gestione non energy	482	137	345
TOTALE	600	343	257

Costi della produzione – Euro 11.911.053 mila

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci – Euro 10.919.756 mila

La posta si riferisce essenzialmente agli oneri per acquisto di energia attraverso i vari canali di approvvigionamento di cui AU, compatibilmente con il quadro regolatorio di riferimento, si avvale (Euro 10.919.733 mila), come da tabella esposta di seguito. Essa include, inoltre, acquisti non relativi all'energia (materiali di consumo, cancelleria, etc.), per un importo residuale pari a Euro 23 mila.

Qui di seguito è esposta una più puntuale articolazione dei costi di acquisto di energia per tipologia di fornitura, con l'evidenza delle specifiche variazioni rispetto al precedente esercizio.

Euro mila	31.12.2007	31.12.2006	VARIAZIONI
Costo Acquisto Energia			
Import annuale	179.709	197.364	(17.655)
Acquisto di energia a fronte di import pluriennale	342.100	717.386	(375.286)
Acquisto energia elettrica "contratti bilaterali"	127.419	-	127.419
Acquisti nel sistema delle offerte (MGP)	8.541.863	11.051.832	(2.509.969)
Acquisti c.d. extra-maglia e varie	1.288	1.221	67
Costi per contratti di copertura su combustibili	21.842	82.391	(60.549)
Costi per CFD a due vie	32.288	16.198	16.090
Costi per CFD a due vie CIP 6	9.154	-	9.154
Costi per Cfd una via	1.124.892	1.433.494	(308.602)
Corrispettivi di sbilanciamento	367.495	271.709	95.786
Corrispettivi di non arbitraggio	8.614	2.955	5.659
Acquisto certificati garanzia di origine su import energia	4.732	1.918	2.814
Acquisto energia elettrica ex D. Lgs. n. 387/03	158.337	222.100	(63.763)
TOTALE	10.919.733	13.998.568	(3.078.835)

Va evidenziato che la principale controparte è stata rappresentata dal GME, da cui AU acquista l'energia scambiata in Borsa.

La voce include i costi relativi ai contratti di copertura di competenza dell'esercizio (contratti differenziali "a una via" e "a due vie", coperture su combustibili).

Come detto a commento della corrispondente voce di ricavo, le componenti economiche maturate sui singoli contratti di copertura vengono espresse in conto economico con il criterio della contabilizzazione a saldi aperti.

Le poste relative ai contratti di copertura, nel loro insieme (ricavi e costi), configurano sostanzialmente una voce correttiva dell'onere per l'acquisto dell'energia in Borsa. Pertanto, il saldo positivo tra proventi e costi da contratti di copertura, pari globalmente a Euro 297.899 mila, scomponibile nelle varie tipologie di coperture come da prospetto esposto di seguito, assume ulteriore rappresentatività se interpretato a riduzione del costo per acquisto dell'energia in Borsa, come evidenziato nel medesimo prospetto:

2007 - Costo Energia MGP	IMPORTO
Costo 2007 acquisto energia in borsa	(8.541.863)
Saldo netto cfd una via	124.726
Saldo netto cfd due vie	15.604
Saldo netto contratti di copertura su combustibili	15.628
Primo margine (costo energia borsa rettificato da coperture di mercato)	(8.385.905)
Saldo netto cfd due vie per energia CIP 6	141.941
Costo energia borsa al netto delle coperture complessive	(8.243.964)

COSTI PER SERVIZI – EURO 853.808 MILA

La voce riguarda principalmente oneri per dispacciamento ed altri servizi relativi all'energia, pari complessivamente a Euro 850.044 mila, oltre a costi per servizi diversi, che ammontano ad Euro 3.764 mila. Gli oneri per servizi energy sono stati principalmente addebitati dalla società TERNI S.p.A. (Euro 840.013 mila).

Il dettaglio delle singole voci è esposto nel prospetto seguente, con il raffronto rispetto all'esercizio precedente:

Euro mila	31.12.2007	31.12.2006	VARIAZIONI
Costo dispacciamento	784.867	1.007.758	(222.891)
Corrispettivo approvvigionamento delle risorse nel mercato per servizio dispacciamento - UPLIFT	573.181	743.495	(170.314)
Corrispettivo copertura dei costi delle unità essenziali per sicurezza del sistema - UEES	13.285	18.872	(5.587)
Corrispettivo copertura dei costi riconosciuti per funzionamento - DIS	12.472	15.425	(2.953)
Corrispettivo copertura costi remunerazione delle disponibilità di capacità produttiva - CD	46.482	57.492	(11.010)
Corrispettivo copertura costi remunerazione del servizio interrompibilità del carico - INT	139.447	172.474	(33.027)
Altri servizi relativi all'energia	65.177	38.347	26.830
Corrispettivi per l'assegnazione dei diritti d'utilizzo della capacità di trasporto	60.611	32.631	27.980
Corrispettivo d'accesso alla RTN per gli scambi transfrontalieri Del.224/04 -Terna (Garanzia per l'interconnessione)	-	396	(396)
Corrispettivo a copertura costi TERNA per garanzia capacità di trasporto Del.288/06	899	-	899
Altri corrispettivi minori	31	30	1
Costi per corrispettivi di funzionamento GME	3.273	5.290	(2.017)
Costi per servizi da GME su piattaforma conti energia (PCE)	363	-	363
TOTALE	850.044	1.046.105	(196.061)

I costi per servizi diversi, pari a complessivi Euro 3.764 mila, possono così riepilogarsi:

Euro mila	31.12.2007	31.12.2006	VARIAZIONI
Contratti di servizio con la controllante	1.485	1.579	(94)
Emolumenti amministratori	370	410	(40)
Emolumenti sindaci	69	69	-
Consulenze tecniche, legali e notarili, amministrative	600	288	312
Servizi di manutenzione e prestazioni per attività informatiche	189	195	(6)
Costi per personale distaccato	-	45	(45)
Prestazioni per contratti a progetto	116	80	36
Spese per il personale	152	131	21
Spese per servizio di somministrazione lavoro	100	-	100
Spese di trasporto e noleggio	68	63	5
Spese per servizi bancari	41	53	(12)
Altri servizi	417	279	138
Altri minori	157	43	114
TOTALE	3.764	3.235	529

La voce, rispetto al precedente esercizio, si è incrementata di Euro 529 mila.

GODIMENTO BENI DI TERZI – EURO 554 MILA

La voce è composta principalmente dal canone di locazione pagato alla società controllante per l'affitto dell'edificio in cui ha sede la società (Euro 490 mila). Nella sua globalità, la voce si mantiene sostanzialmente in linea con il precedente esercizio.

COSTI DEL PERSONALE – EURO 4.632 MILA

Le voci che compongono il complessivo costo del personale sono riepilogate nel prospetto che segue, con l'evidenza delle variazioni rispetto al 2006.

Euro mila	31.12.2007	31.12.2006	VARIAZIONI
Salari e stipendi	3.242	3.086	156
Oneri sociali	906	817	89
Trattamento di fine rapporto	234	220	14
Altri costi	250	292	(42)
TOTALE	4.632	4.415	217

Nelle seguenti tabelle si riportano, con riferimento agli ultimi due esercizi e per categoria contrattuale di appartenenza, le variazioni mensili dell'organico, le consistenze a fine esercizio nonché la forza media:

1.1 - 31.12.2006															
	Consistenza al 31/12/05	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Consistenza al 31.12.06	Forza media 2006
Dirigenti	4	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5	4,83
Quadri	13	5	0	-1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	18	17,42
Impiegati	38	3	2	1	1	0	-1	1	0	0	0	1	0	46	44,58
TOTALE	55	8	2	1	1	0	-1	1	0	0	1	1	0	69	66,83

Costo medio del personale 2006 € 66.068, Forza media del personale 2006 N° 66,83, Costo del personale 2006 € 4.415.307

1.1 - 31.12.2007															
	Consistenza al 31/12/06	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Consistenza al 31.12.07	Forza media 2007
Dirigenti	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5	5,00
Quadri	18	-1	0	0	0	-1	0	0	0	-2	0	0	0	14	15,67
Impiegati	46	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	46	46,00
TOTALE	69	-1	0	0	0	-1	0	0	0	-2	0	0	0	65	66,67

Costo medio del personale 2007 € 69.470 Forza media del personale 2007 N° 66,67 Costo del personale 2007 € 4.631.554

L'importo della voce si è lievemente incrementato (Euro 217 mila) rispetto al precedente esercizio.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI – EURO 1.449 MILA

La posta comprende ammortamenti, pari ad Euro 323 mila, e svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante, per Euro 1.126 mila.

Le quote di ammortamento, calcolate come già commentato nella voce delle immobilizzazioni, riguardano per Euro 153 mila quelle immateriali e per Euro 170 mila quelle materiali. La voce si è decrementata, rispetto al precedente esercizio, di Euro 199 mila.

Le svalutazioni, come già commentato in ordine ai crediti verso clienti, sono ascrivibili all'allineamento delle posizioni verso distributori al valore di presunto realizzo.

ALTRI ACCANTONAMENTI – EURO 52 MILA

La voce si riferisce all'accantonamento al fondo oneri per certificati verdi (Euro 2 mila), per la quota di competenza dell'esercizio e per Euro 50 mila si riferisce all'accantonamento al fondo rischi ed oneri diversi, già commentato nell'ambito del passivo.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE – EURO 130.803 MILA

La posta si articola nelle sotto-voci di seguito analizzate.

SOPRAVVENIENZE PASSIVE RELATIVE ALL'ENERGIA – EURO 127.717 MILA

Nel prospetto esposto nella pagina seguente sono evidenziate nel dettaglio le sopravvenienze passive relative all'energia. Tali voci trovano corrispondenza, nel loro ammontare, con analoghe componenti di ricavo, iscritte tra le sopravvenienze attive relative all'energia, quale conseguenza del pareggio della gestione istituzionale, richiamato nel paragrafo relativo ai principi contabili.

È inclusa, alla voce “variazione conguaglio generale v/distributori”, la stima complessiva dell'accertamento per partite economiche nei confronti dei distributori, iscritta quale conseguenza del principio del pareggio economico della gestione istituzionale, come richiamato nel paragrafo relativo ai principi contabili.

Nel prospetto che segue sono evidenziate sotto-voci di dettaglio, riferite alle varie tipologie esistenti, separatamente per i tre esercizi di generazione delle sopravvenienze (2004, 2005 e 2006).

Euro mila	31.12.2007	31.12.2006	VARIAZIONI
Anno 2004			
- conguaglio energia ex Delibera AEEG 118/03	-	2.004	(2.004)
- sistemazione energia ex D.Lgs. 387/03	-	42	(42)
- rettifica energia II trimestre	-	42	(42)
- conguaglio energia AT II semestre	-	2.773	(2.773)
- variazione conguaglio v/distributori	-	20.339	(20.339)
- import extra maglia	96	-	96
Totale	96	25.200	(25.104)
Anno 2005			
- corrispettivo scambi transfrontalieri e altre - TERNA	-	356	(356)
- sistemazione energia ex D. Lgs. 387/03	-	6.125	(6.125)
- corrispettivi di sbilanciamento, non arbitraggio e altre - GRTN	3.586	921	2.665
- conguaglio energia ex D.lgs. 387/03 - distributori	17.796	-	17.796
- conguaglio load profiling - distributori	79.151	-	79.151
- oneri dispacciamento - TERNA	3	-	3
- corrispettivo di sbilanciamento e non arbitraggio - TERNA	27	-	27
- oneri di dispacciamento - GSE	29	-	29
- rettifiche di misurazioni orarie - distributori	12.570	-	12.570
- variazione conguaglio generale v/distributori	2.960	-	2.960
Totale	116.122	7.402	108.720
Anno 2006			
- differenze da contratti di copertura su combustibili	20	-	20
- differenze da regolare su contratti differenziali (due vie)	44	-	44
- import extra-maglia	3	-	3
- variazione conguaglio generale v/distributori	11.432	-	11.432
Totale	11.499	-	11.499
TOTALE	127.717	32.602	95.115

ALTRI ONERI – EURO 3.086 MILA

Il dettaglio della voce è così composto:

Euro mila	31.12.2007	31.12.2006	VARIAZIONI
- Oneri v/CCSE per margini da versare	2.865	-	2.865
- Spese di rappresentanza	110	52	58
- Sopravvenienze diverse relative alla gestione non energy	44	81	(37)
- Imposte e tasse	3	3	-
- Acquisti giornali, libri e riviste ecc.	22	18	4
- Minusvalenze ordinarie da alienazioni	2	-	2
- Altri oneri	40	13	27
TOTALE	3.086	167	2.919

La posta denota, rispetto al precedente esercizio, un incremento di Euro 2.919 mila, dovuto essenzialmente all'ammontare da riversare alla Cassa Conguaglio Settore Elettrico (Euro 2.865 mila) a fronte del margine maturato per il servizio di salvaguardia nel periodo transitorio luglio – ottobre 2007.

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE – Euro - 2.415 mila

La differenza tra valore e costi della produzione, negativa per Euro 2.415 mila, coincide con il saldo tra i costi di funzionamento, che ammontano complessivamente a Euro 10.693 mila, e l'ammontare dei proventi operativi non relativi all'energia (Euro 8.278 mila), che includono l'importo del corrispettivo 2007 per l'esercizio dell'attività (Euro 7.400 mila), quantificato a titolo definitivo dall'AEEG con propria determinazione (Comunicazione Direzione Mercati del 22/4/2008).

PROVENTI E ONERI FINANZIARI – Euro 7.617 mila

ALTRI PROVENTI FINANZIARI – EURO 7.622 MILA

Sono principalmente costituiti da interessi attivi maturati su depositi bancari presso istituti italiani. Rispetto all'esercizio 2006 la voce rileva un aumento pari a Euro 1.046 mila, essenzialmente ascrivibile all'incremento dei tassi medi di remunerazione.

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI – EURO 5 MILA

Sono costituiti da differenze negative di cambio, per un importo pari ad Euro 3 mila, e per la parte residuale da interessi passivi bancari per Euro 2 mila.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI – EURO - 13 MILA

Il saldo della voce, che è composto esclusivamente da oneri straordinari per Euro 13 mila, si riferisce al pagamento del contributo straordinario all'INPS (anno 2002) stabilito dall'art. 41, comma 2, lettera a) della legge 23 dicembre 1999, n. 488, così come interpretato dall'art. 68, comma 7 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che prevede l'obbligo dei datori di lavoro all'iscrizione nell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità e la vecchiaia dei lavoratori dipendenti dell'aziende elettriche in sostituzione del soppresso Fondo di previdenza per i dipendenti dell'ENEL e delle aziende elettriche private.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO – Euro 3.303 MILA

Il dettaglio della voce, unitamente alle variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio, si compendia nello schema seguente:

Euro mila	31.12.2007	31.12.2006	VARIAZIONI
- Imposte correnti	-	1	(1)
Ires	-	1	(1)
Irap	-	-	-
- Imposte differite	(2.885)	6.883	(9.768)
Ires	(2.885)	6.883	(9.768)
- Imposte anticipate	6.188	(6.294)	12.482
Ires	5.393	(6.310)	11.703
Irap	795	16	779
TOTALE	3.303	590	2.713

IMPOSTE CORRENTI – EURO 0 MILA

La voce presenta un saldo nullo.

IMPOSTE DIFFERITE – EURO - 2.885 MILA

Il saldo delle imposte differite è rappresentato principalmente dal beneficio economico collegato al riassorbimento del fondo imposte differite, in conseguenza dell'azzeramento delle basi imponibili future per effetto del riporto delle perdite fiscali sorte nel 2007

IMPOSTE ANTICIPATE – EURO 6.188 MILA

La posta accoglie essenzialmente il riversamento del credito iscritto in precedenti esercizi, pari ad Euro 795

mila per IRAP e di Euro 5.393 mila per IRES, ascrivibile all'utilizzo del fondo per acquisto certificati verdi in conseguenza degli acquisti effettuati nell'esercizio.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

Conformemente a quanto previsto dal Documento n. 25 dell'OIC, nei prospetti illustrati a pagina successiva sono riportati, per l'IRES, il dettaglio della riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal Bilancio e l'onere fiscale teorico, e per l'IRAP la determinazione dell'imponibile.

Riconciliazione IRES	Imponibile	IRES
<i>Euro mila</i>		
Risultato prima delle imposte	5.189	
Onere fiscale teorico (33%)		1.712
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	(393)	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	38	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(15.550)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	109	
IMPONIBILE FISCALE	-10.607	
IRES CORRENTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO		-

Le differenze temporanee tassabili in esercizi successivi sono riconducibili interamente agli interessi attivi di mora di competenza dell'esercizio, ma non ancora incassati.

Per quanto concerne le differenze temporanee deducibili in esercizi successivi le voci principali sono costituite dalle spese di rappresentanza dell'anno, dai compensi del CdA non pagati nell'esercizio e dall'accantonamento al fondo per acquisti di certificati verdi. La riduzione rispetto all'esercizio precedente è ascrivibile principalmente al netto ridimensionamento dell'accantonamento al fondo per acquisto di certificati verdi.

Il rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti è riferito principalmente agli utilizzi del fondo per acquisti di certificati verdi effettuati nelle sessioni di mercato del 2007, a valere sugli obblighi degli anni precedenti (Euro 14.153 mila), all'adeguamento del citato fondo per certificati verdi per effetto del riallineamento ai nuovi prezzi rilevati sul mercato dei certificati verdi (Euro 1.638 mila), alle spese di rappresentanza di anni precedenti ed ai compensi del CdA pagati nell'esercizio corrente; l'ammontare complessivo è espresso al netto dell'effetto del rigiro delle imposte temporanee tassabili in esercizi successivi, riferito agli interessi di mora (Euro 268 mila).

Le differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi sono dovute alla quota indeducibile delle spese di rappresentanza accertate nell'esercizio, a sopravvenienze passive e ad altre spese indeducibili.

La perdita fiscale maturata nell'esercizio corrente è pari ad Euro 10.607 mila.

Irap	Imponibile	IRAP
<i>Euro mila</i>		
Differenza tra valore e costi della produzione	(2.415)	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	5.796	
TOTALE	3.382	
Onere fiscale teorico (aliquota 5,25%)		178
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	-	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	32	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(15.804)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	238	
Deduzioni	(1.270)	
IMPONIBILE IRAP	(13.423)	
IRAP CORRENTE PER L'ESERCIZIO		-

Le differenze temporanee deducibili in esercizi successivi sono costituite principalmente dalle spese di rappresentanza dell'anno e dall'accantonamento al fondo per acquisti di certificati verdi. La riduzione rispetto all'esercizio precedente, anche in questo caso, è ascrivibile principalmente al netto ridimensionamento dell'accantonamento al fondo per acquisti di certificati verdi.

Il rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti è riferito principalmente agli utilizzi del fondo per acquisti di certificati verdi effettuati nel 2007, a valere sugli obblighi degli anni precedenti (Euro 14.153 mila), all'adeguamento del citato fondo per certificati verdi per effetto del riallineamento ai nuovi prezzi rilevati sul mercato dei certificati verdi (Euro 1.638 mila) e alle spese di rappresentanza di anni precedenti.

Le differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi sono essenzialmente dovute a costi per prestazioni di lavoro indeducibili, alla quota indeducibile delle spese di rappresentanza accertate nell'esercizio e ad altre spese indeducibili.

Da ultimo, si precisa che il calcolo della fiscalità differita e anticipata è stato effettuato sulla base delle nuove aliquote IRES (27,5%) ed IRAP (4,82%) approvate con la legge Finanziaria 2008.

ALTRE INFORMAZIONI

Con riferimento all'articolo 2497-bis, comma 4, si espone un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società controllante, che esercita su AU attività di direzione e coordinamento.

BILANCIO DI ESERCIZIO - 2006 GESTORE DEL SISTEMA ELETTRICO S.P.A.	Importo
STATO PATRIMONIALE	
ATTIVO	
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-
IMMOBILIZZAZIONI	53.327.207
ATTIVO CIRCOLANTE	2.884.287.369
RATEI E RISCONTI	36.691
Totale attivo	2.937.651.267
PASSIVO	
PATRIMONIO NETTO	
Capitale Sociale	26.000.000
Riserve	58.879.161
Utile dell'esercizio	8.016.417
FONDI PER RISCHI E ONERI	49.280.055
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	5.095.935
DEBITI	2.684.136.079
RATEI E RISCONTI	106.243.620
Totale passivo	2.937.651.267
CONTO ECONOMICO	
VALORE DELLA PRODUZIONE	7.373.597.281
COSTI DELLA PRODUZIONE	(7.379.344.566)
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	14.353.670
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	510.032
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(1.100.000)
UTILE DELL'ESERCIZIO	8.016.417

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio, ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

Si evidenzia, inoltre, l'inesistenza delle seguenti fattispecie:

- partecipazioni, possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, in imprese controllate e collegate;
- crediti e debiti di natura commerciale di durata residua superiore a cinque anni e di debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali;
- oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale;
- proventi da partecipazioni;
- emissione di azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni o titoli simili.

ACQUIRENTE UNICO S.p.A.

Sede in Via Guidubaldo Del Monte, 72 - 00197 Roma
Capitale sociale Euro 7.500.000 i.v.

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2429 del Codice civile

Gli importi sono espressi in euro.

All'Assemblea Azionisti della società ACQUIRENTE UNICO S.p.A.

Signor Azionista,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2007 il Collegio Sindacale ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti del Codice Civile, ispirando la propria attività anche alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare:

- nel corso dell'esercizio ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione partecipando alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione. A tale riguardo il Collegio Sindacale dà atto di aver ottenuto dall'organo amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla Società. Il Collegio può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ha valutato e vigilato – per quanto di propria competenza – sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal soggetto incaricato del controllo contabile e l'esame dei documenti aziendali. A tale

riguardo non ha osservazioni particolari da riferire. Si segnala altresì che la Società ha provveduto alla nomina del "dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari" il quale ha attestato con apposita relazione da allegare al bilancio l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure contabili amministrative e la corrispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la loro idoneità a rappresentare correttamente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società;

- ha tenuto riunioni con il soggetto incaricato del controllo contabile e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire;
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.;
- nel corso dell'esercizio 2007 il Collegio Sindacale ha rilasciato i seguenti pareri richiesti e di competenza, in particolare:
 - in data 21 giugno 2007, visti gli esiti della gara per l'affidamento del controllo contabile ex art. 2409 bis c.c., ha espresso parere favorevole al conferimento dell'incarico alla Società Deloitte & Touche SpA;
 - in data 26 settembre 2007 ha espresso parere favorevole sulla delibera del Consiglio di Amministrazione con la quale è stato cooptato un nuovo Consigliere di Amministrazione in sostituzione di uno dimissionario;
 - in data 31 ottobre 2007 ha espresso parere favorevole in merito alla nomina del Responsabile della Direzione Amministrazione Finanza e Controllo in qualità di Dirigente Preposto;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

Ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della società al 31/12/2007 redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e da questi comunicato al Collegio Sindacale, unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio, nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 30 aprile 2008.

Lo stato patrimoniale evidenzia un utile dell'esercizio di Euro 1.885.675 che si riassume nei seguenti valori:



STATO PATRIMONIALE**ATTIVO**

<i>Importi espressi in Euro</i>	<i>31 dicembre 2007</i>	<i>31 dicembre 2006</i>
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
Immobilizzazioni	616.777	674.942
Attivo circolante	2.252.077.015	2.769.482.081
Ratei e risconti	56.041	315.145
TOTALE ATTIVO	2.252.749.833	2.770.472.168

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO

<i>Importi espressi in Euro</i>	<i>31 dicembre 2007</i>	<i>31 dicembre 2006</i>
Patrimonio netto		
<i>I Capitale</i>	<i>7.500.000</i>	<i>7.500.000</i>
<i>IV Riserva legale</i>	<i>595.880</i>	<i>327.234</i>
<i>VII Altre riserve (riserva straordinaria)</i>	<i>5.781.248</i>	<i>4.505.182</i>
<i>(X) Utile (perdita) d'esercizio</i>	<i>1.885.675</i>	<i>5.372.908</i>
Totale Patrimonio netto	15.762.803	17.705.324
Fondo per rischi ed oneri	6.037.847	25.922.985
T.F.R. di lavoro subordinato	600.676	548.990
Debiti	2.230.345.084	2.726.002.904
Ratei e risconti	3.623	291.965
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	2.252.749.833	2.770.472.168

<i>Importi espressi in Euro</i>	<i>31 dicembre 2007</i>	<i>31 dicembre 2006</i>
Conti d'ordine	2.242.895.204	2.250.480.093

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO

<i>Importi espressi in Euro</i>	<i>31 dicembre 2007</i>	<i>31 dicembre 2006</i>
Valore della produzione	11.908.638.781	15.091.184.689
Costi della produzione	11.911.053.503	15.091.184.689
Differenza tra valore e costi di produzione	-2.414.722	-
Proventi e oneri finanziari	7.616.472	6.574.580



Rettifiche di valore dell'attività finanziaria	-	-
Proventi e oneri straordinari	-12.911	-612.127
Risultato prima delle imposte	5.188.839	5.962.453
Imposte sul reddito	3.303.164	589.545
UTILE NETTO DI ESERCIZIO	1.885.675	5.372.908

In merito all'esame del bilancio si riferisce quanto segue:

- non essendo demandato al Collegio il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, esso ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire;
- ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire;
- per quanto a conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.;
- i costi di impianto e ampliamento, pari al 31/12/2007 ad Euro 3.241, sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2426 del Codice civile, punto 5;
- ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui è a conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri e non ha osservazioni al riguardo.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria al bilancio, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole alla approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2007, così come redatto dagli Amministratori.

Roma, 13 maggio 2008

Il Presidente
DOTT. FRANCESCO MASSICCI

Il Sindaco effettivo
DOTT. GIAMPIETRO BRUNELLO

Il Sindaco effettivo
DOTT. GIOVANNI ZACCAGNA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 2409-TER DEL CODICE CIVILE

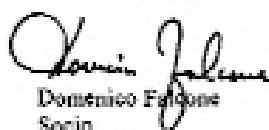
All'Azionista di
ACQUIRENTE UNICO S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Acquirente Unico S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati al fine comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 3 maggio 2007.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Acquirente Unico S.p.A. al 31 dicembre 2007 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Domenico Falcone
Socio

Roma, 13 maggio 2008

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Perugia
Roma Torino Trieste Verona

Univ. Legale: Via Tortona, 25 - 20148 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.100.000 i.v.
Partita IVA/Codice Fiscale/Registra della Impresa: 02649560155 - R.I.A. Milano n. 1700159

Member of
Deloitte Touche Tohmatsu



**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 26
DELLO STATUTO SOCIALE**

I sottoscritti Nando Pasquali in qualità di Presidente e Paolo Lisi in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Acquirente Unico S.p.A.

promesso che:

- Il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato in data 18 ottobre 2007 le Linee Guida in merito al ruolo del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
- Con successiva delibera il Consiglio di Amministrazione ha nominato, in data 31 ottobre 2007, il Dr. Paolo Lisi Dirigente Preposto di Acquirente Unico S.p.A.;
- In data 3 gennaio 2008, con Ordine di Servizio emesso dal Presidente della Società, Dr. Nando Pasquali, è stata formalizzata la Circolare di bilancio per l'esercizio 2007, documento che espone istruzioni per la redazione del bilancio, ed in particolare richiama analiticamente le informazioni ed i dati da fornire alla Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo a cura di ciascuna unità organizzativa aziendale;
- Nel periodo antecedente la redazione del progetto di bilancio si è proceduto, sotto la supervisione del Dirigente Preposto, alla individuazione, analisi e formalizzazione scritta dei fondamentali processi che alimentano il sistema contabile e di bilancio, previo coinvolgimento dei responsabili dei processi interessati;
- In data 6 marzo 2008, a completamento delle attività di monitoraggio e verifica, la Funzione Audit della controllante GSE ha rilasciato propria "Relazione di audit sulla valutazione dei processi amministrativi ai fini dell'applicazione della Legge 262/2005" per la Società Acquirente Unico S.p.A.;



tutto ciò premesso rilasciano la seguente:

ATTESTAZIONE

1. I sottoscritti *Nando Pasquali in qualità di Presidente e Paolo Lisi in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Acquirente Unico S.p.A.*,

tenuto conto di quanto indicato in premessa e di quanto precisato al successivo punto 3):

ATTESTANO

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2007.

2. Al riguardo sono emersi i seguenti aspetti di rilievo:

- la Direzione Operativa Energia e la Direzione Vendite e Marketing di Acquirente Unico, oltre che la Direzione Amministrazione Finanza e Controllo e la Direzione Personale Organizzazione e Servizi della capogruppo GSE, in relazione ai processi posti sotto la propria sfera di responsabilità, hanno attestato con dichiarazione sottoscritta dal rispettivo Direttore che i dati e le informazioni necessari all'alimentazione della contabilità e del bilancio dell'esercizio 2007 sono stati correttamente elaborati e rappresentati;



- la Direzione Sistemi Informativi della Società e la Direzione Sistemi del GSE, in relazione ai processi posti sotto la propria sfera di responsabilità, hanno attestato con dichiarazione sottoscritta dal rispettivo Direttore l'adeguatezza dei sistemi informatici « presidio dei fenomeni che hanno impatto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Acquirente Unico, ed in particolare circa:
 - il corretto funzionamento delle infrastrutture e delle applicazioni aziendali funzionali all'acquisizione, l'elaborazione e la rappresentazione delle informazioni amministrativo-contabili e delle informazioni che comunque alimentano il sistema contabile e hanno prodotto, quindi, un impatto sull'informativa di bilancio dell'esercizio 2007;
 - l'esistenza di adeguate procedure idonee a garantire la salvaguardia del patrimonio informativo aziendale;
 - la Funzione Audit del GSE, a seguito del completamento dei test svolti in ordine ai processi di alimentazione del bilancio di Acquirente Unico, ha attestato a cura del Responsabile che:
 - le procedure relative ai processi analizzati sono state disegnate in modo coerente con l'effettivo svolgimento delle attività e l'organizzazione della Società;
 - le verifiche svolte hanno permesso di evidenziare che le procedure sono state applicate e che forniscono la ragionevole assicurazione che i fatti di gestione siano adeguatamente rappresentati nei documenti amministrativo-contabili.
3. Si attesta, inoltre, che il bilancio d'esercizio, che chiude con un utile netto di 1.885.675 Euro ed un patrimonio netto contabile di 15.762.803 Euro:
- a) *corrisponde alla risultanza dei libri e delle scritture contabili;*



b) è redatto in conformità alle norme del Codice Civile, nonché alle regole dettate dai Principi Contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificate dall'OIC e, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Acquirente Unico S.p.A.

Roma, 12 maggio 2005

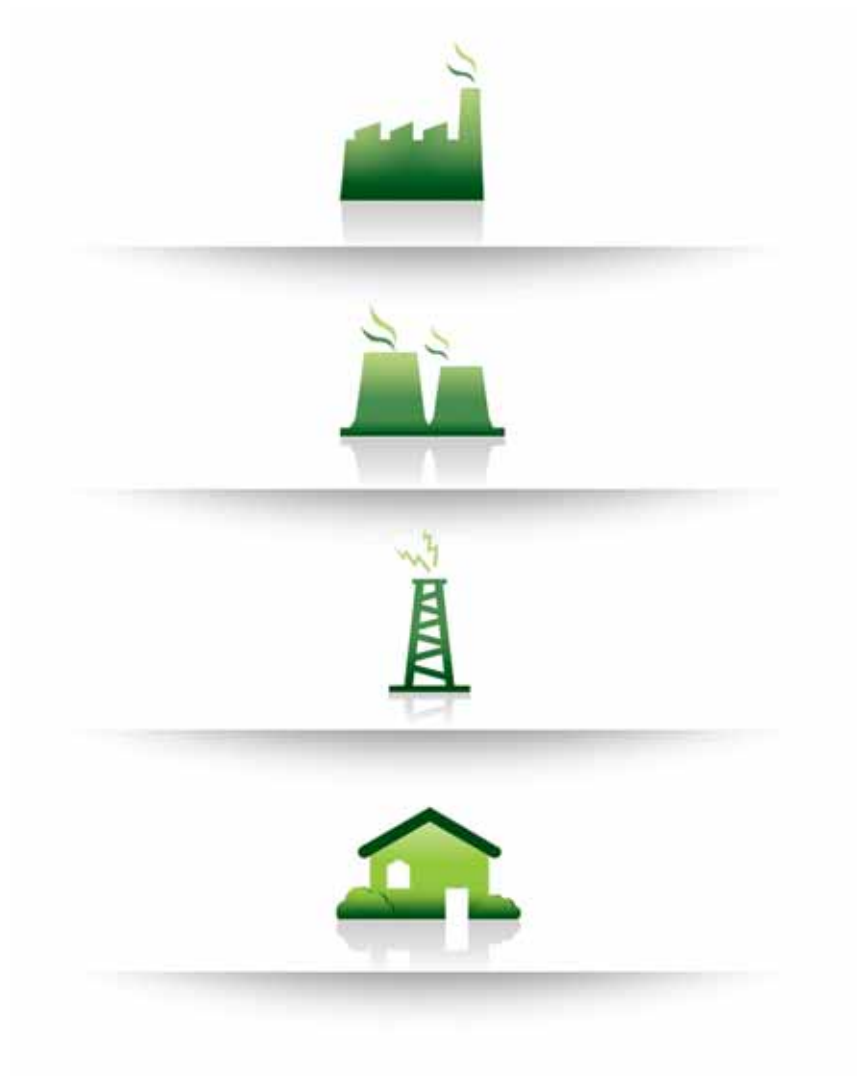
Il Presidente

Il Dirigente Preposto

Progetto grafico ed impaginazione
Medita S.r.L. - Roma

Stampa
Tipografia Format Roma S.r.L.

Dicembre 2008



Uffici: Via Guidubaldo Del Monte, 72 00197 Roma - Italia
Centralino: +39 06 8013.1
Fax: +39 06 8013.4191
e-mail: info@acquirenteunico.it
web: www.acquirenteunico.it